SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos. *L*

Fasc. *86*

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Lettonia

SEGRETERIA DI STATO
LIMES
RAPPORTI CON GLI STATI

EBRE

LUCA
LUDM
LUGL
LUISA
LUISA
LURIE
LUST
LUST
LUST
LUTU
LUZZ
LUZZ
LUZZ
LUZZ
LUZZ
LUZZ
LUZZ
LYON

EBREI

1938 -1944

LUCAVICH Fabio
LUDMER Enrico
LUGLI FORTI Giulia
LUISADA Augusto
LUISADA Lina (Giuliana, Franca e Anna)
LURIE Giacomo
LUSTBADER Olga
LUSTIG Erminia Edith
LUSTIG Maria Anna
LUTURAK Margherita
LUZZATI Avv. Mario
LUZZATO Dott. Angelo
LUZZATTI Mario
LUZZATTI Silvio
LUZZATTI Umberto
LUZZATTO Mario
LUZZATTO LATINI Avv. Bruno
LYON Emilio

1c

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations
Stati e le Organizzazioni Internazionali
Section for Relations with States
Sezione per i Rapporti con gli Stati

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

ACOB LURIE

LUCAVICH Fabio

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Data de

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di

8.9

94

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

LUCAVICH Fabio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Fabio Lucavich

catt. non ariano

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

°8958/40 °8121/41

°9421/40 °6245/41

2

JACOB LURI

CVRIA

DI TRIES

N.

A Sua Emi

Il Sig.Ca

Segretari

Cit

8958/

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

Trieste, lì 7 ottobre 1940-XVIII

N. 8958/40

Fu giù regolarmente pervenuta il foglio N. 937/40 in data 10 c.m. di codesta Curia Vescovile,

CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

N.937/1940

Trieste, 10 ottobre 1940

Eminenza Reverendissima,

Chiedo venia se torno, così spesso, a far ricorso alla bontà dell'Emza Vs.Revma.

Trattasi di un benevolo interessamento nel caso di cui l'allegato pro memoria, riguardante il giovane Fabio Lucavich.

Il caso è veramente pietoso e la persona mi viene raccomandata caldamente anche dal R.P.Petazzi S.J. della Comunità di Trieste, che la dice degna di considerazione.

Prego l'Emza Vostra Revma di voler benevolmente intervenire se possibile presso le competenti autorità governative per la revoca del provvedimento che lo dichiara non ariano e che gli preclude ogni via nella vita.

Grato, anche a nome dell'oratore, per quanto l'Emza Vostra Reverendissima vorrà gentilmente disporre nel caso, al bacio della S.Porpora mi professo con profonda venerazione

devotissimo servo

Carlo Vecchia
Deleg. Vesc.

Curia Episcopalis Tergestina et Iustinopolitana

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig.Card.Luigi Maglione
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano

3

8958/40

JACOB LURI

CVRIA
DI TRIES

N.937/

st
pr
se
sc
zi
ti
es

vi
le
lu
di
ma

di
pa
ma

iv
ri
fi

eg
sc
Ca

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

Trieste, lì 7 ottobre 1940-XVIII

N. 8958/40

Le giunge regolarmente pervenuta il foglio N. 937/40 in data 10 c.m. di codesta Curia Vescovile, [illegible]

CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE
N. 937/1940

Promemoria

Due giovani, abitanti a Trieste, ed allora cittadini austriaci, - Trifone Lucovich e Giorgina Macerata, - si fidanzarono prima della guerra mondiale;
separati dallo scoppio di questa, poterono unirsi in matrimonio solamente nel 1921. In allora lo sposo, nato e pertinente in Dalmazia, era diventato cittadino jugoslavo, mentre la sposa, nata e pertinente a Trieste, era cittadina italiana, ma naturalmente acquistò essa pure la cittadinanza jugoslava col matrimonio.

Essi continuarono ad abitare a Trieste, dove il Sig. Lucovich era impiegato; ivi nacque addì 24 maggio 1922 il loro figlio legittimo Fabio, e fu battezzato giusta il rito cattolico addì 1 luglio 1922, poichè il padre era ariano e cattolico, e la madre, di razza ebraica, si era battezzata prima del matrimonio, addì 20 marzo 1921.

Fabio Lucovich, che conta ora 18 anni, ha terminato gli studi di liceo e dovrà iscriversi all'Università; egli ha perduto il padre in modo tragico, pochi mesi addietro, e si trova insieme alla madre in modeste condizioni economiche.

Di recente egli è stato chiamato all'Ufficio Anagrafico, ed ivi gli hanno dichiarato che a sensi di legge egli era ebreo; un ricorso fatto alla Prefettura è stato respinto, perchè considerato figlio di padre straniero e di madre ebrea.

Ma egli è in realtà figlio di due stranieri, ed è straniero egli stesso, e battezzato dalla nascita; suo padre era ariano, discendente da antica e nobile famiglia cattolica delle Bocche di Cattaro, che diede alla Chiesa Vescovi ed Arcivescovi (uno di essi

è sepolto a Roma in San Pietro in Vincoli); non pare quindi che la decisione della Prefettura sia esatta, e si prega che sia provvisto perchè venga riconosciuta l'arianità di Fabio Lucovich.

Ebrei

re quindi che
a che sia prov-
o Lucovich.

Ebrei

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

Trieste, lì 7 ottobre 1940-XVIII

N. 8958/40

Le giunge regolarmente pervenuto il foglio N. 932/40 in data 10 c.m. di codesta Curia Vescovile, relativo al giovane Fabio Lucovich, desideroso di ottenere la dichiarazione di "ariano".

Al riguardo mi pregio di comunicare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che questa Segreteria di Stato, pur non essendo troppo occupata da altre esigenze, è disposta a raccomandare a persona autorevole il caso di cui detto giovane: giunta però occorre che dagli interessati stessi sia inoltrato al Ministero dell'Interno / Direzione Demografia e Razza / un regolare ricorso, per il tramite della locale R. Prefettura.

Profitto

A S. E. Rma
Mons. Antonio Santin
Vescovo di
Trieste

18 X - 40.

Firma Sua Eminenza

Pell. Appunto
8958/40

5

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

JACOB LURI

Du
fone
mondia
nio so
In
dadino
tadina
matrim
ess
impieg
bio e
chè il
era ba
Fabi
ceo e
do trag
ste con
Di
ànno di
alla Pr
stranie
Ma e
stesso,
da anti
diede a
Roma in
la Pref
riconos

9421/40

JACOB LURIE. Lettonia Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

Trieste, lì 7 ottobre 1940-XVIII

PROMEMORIA

Due giovani, abitanti a Trieste, ed allora cittadini austriaci, Trifone Lucovich e Giorgina Macerata, si fidanzarono prima della guerra mondiale; separati dallo scoppio di questa, poterono unirsi in matrimonio solamente nel 1921.

In allora lo sposo, nato e pertinente in Dalmazia, era diventato cittadino jugoslavo, mentre la sposa, nata e pertinente a Trieste, era cittadina italiana, ma naturalmente acquistò la cittadinanza jugoslava col matrimonio.

Essi continuarono ad abitare a Trieste, dove il signor Lucovich era impiegato, ivi nacque addì 24 maggio 1922 il loro figlio legittimo Fabio e fu battezzato, giusta il rito cattolico, addì 1 luglio 1922, poichè il padre era ariano e cattolico, e la madre, di razza ebraica, si era battezzata prima del matrimonio addì 20 marzo 1921.

Fabio Lucovich, che conta ora 18 anni, ha terminato gli studi di liceo e dovrà iscriversi all'università; egli ha perduto il padre in modo tragico pochi mesi addietro, e si trova assieme alla madre in modeste condizioni economiche.

Di recente egli è stato chiamato all'Ufficio anagrafico ed ivi gli ànno dichiarato che, a sensi di legge egli era ebreo, un ricorso fatto alla Prefettura è stato respinto, perchè considerato figlio di padre straniero e di madre di razza ebraica.

Ma egli in realtà è figlio di due stranieri, ed è straniero egli stesso, e battezzato dalla nascita, suo padre era ariano, discendente da antica e nobile famiglia cattolica delle Bocche di Cattaro che diede alla Chiesa Vescovi ed Arcivescovi (uno di essi è sepolto a Roma in San Pietro in Vincoli); non pare quindi che la decisione della Prefettura sia esatta, e si prega che sia provvisto perchè venga riconosciuta l'arianità di Fabio Lucovich.

Giorgina ved. Lucovich
Pensione Casa nostra - via Spallanzani

6

Ebrei

9421/40

JACOB LURI

LUDMER Enric

Ebrei

9421/4

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

LUDMER Enrico

MINISTERO PER L'INTERNO

Data 24 Ott. 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Vescovo di Trieste

Nome .....

Indirizzo: *Località* .....

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 21 Ott.

Oggetto .....

Trasmette informazioni c. due non ariani

26-X-40

Evasione: È venuta la Signora Lucovich: mi comunica che ieri ha ricevuta la risposta al suo ricorso: purtroppo essa è negativa.

Dice che rivolgerà un nuovo ricorso: è lo detto che non c'è molto da sperare: ad ogni modo se la R. Sa. Settura accoglierà il nuovo ricorso, la Signora lo raccomanderà.

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita da

il

con

L.

Ebrei

9421/40

7

JACOB LURI

LUDMER Enric

CVRIA
DI TRIES

N.93

Nr.8
dero
rare
pres
per

baci

A Sua
Il Si
Segre

Ebrei

9421/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Lettonia

JACOB LURIE. Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUDMER Enrico

MINISTERO PER L'INTERNO

CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA
TRIESTE

N.937/1940

Trieste, 21 ottobre 1940

Eminenza Reverendissima,

Con relazione alla venerata lettera dd.18 ottobre 1940 Nr.8958/40, riguardante il caso del giovane Fabio Lucovich, desideroso di ottenere la dichiarazione di arianità, mi onoro di assicurare l'Eminenza Vostra Reverendissima che il giovane interessato presentò a suo tempo la prescritta domanda al competente Ministero per il tramite della R.Prefettura.

Grato all'Eminenza Vostra Revma per tanto interessamento, al bacio della S.Porpora mi professo con profonda venerazione.

di Vs.Em.Revma
devotissimo servitore

+ Antonio Santin
Vescovo

Curia Episcopalis Tergestina et Iustinopolitana

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig. Card. Luigi Maglione
Segret. di Stato di S.S.
Città del Vaticano

Ebrei

9421/40

8

JACOB LUR

LUDMER Enric

CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE - CAPODISTRIA

N. 937/1940

Ebrei

A Sua Emine
Il Sig.Card
Segret. di

6245/41

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

LUDMER Enrico

MINISTERO PER L'INTERNO

Direzione generale per la Demografia e Razza

CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA
TRIESTE

Trieste, 5. Agosto 1941.

N.937/1941

Eminenza Reverendissima,

Con richiamo alla venerata lettera dd.18 ottobre 1940 Nr.8958/1940, riguardante la dichiarazione di "arianità" da parte del giovane Fabio Lucovich, mi permetto di comunicare all'Eminenza Vostra Revma che il giovane in parola ha presentato una nuova domanda al Ministero dell'Interno, per ottenere la desidera dichiarazione.

Allego copia della relativa domanda e prego gentilmente l'Emza Vs.Revma di voler prendere in benevola considerazione il caso del giovane facendolo raccomandare presso il competente ufficio. La relativa pratica venne spedita dalla R.Prefettura al Ministero in data 24-6-1941.

Grato all'Emza Vostra Reverendissima per quanto vorrà benignamente disporre in proposito, bacio la S.Porpora e con profonda venerazione mi professo

di Vostra Eminenza Reverendissima
devotissimo servitore

+ Antonio Santin
Vescovo

Curia Episcopalis Tergestina et Iustinopolitana

SEGRETERIA DI STATO

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig.Card. Luigi Maglione
Segret. di Stato di S.S.
Città del Vaticano

Ebrei

6245/41

9

JACOB LURI

LUDMER Enric

Di

O
v
D
r

e
L
N
f
f
a
e
i
c
v

s
a
r
r
è
l
2
r
g

d

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

6245

Lettonia

JACOB LURIE.

Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

LUDMER Enrico

MINISTERO PER L'INTERNO

Direzione generale per la Demografia e Razza

R O M A

Oggetto: Lucovich Fabio Antonio fu Trifone, (Trieste, via Romagna 15)

Domanda di dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica.

Io sottoscritta Giorgina Macerata ved. Lucovich, madre esercente la patria potestà del minore Fabio Antonio Lucovich fu Trifone, espongo quanto segue.

Nella revisione dei discendenti da matrimoni misti, mio figlio, minore Lucovich Fabio Antonio fu Trifone, benchè figlio di ariano cattolico ed egli stesso battezzato alla nascita, è stato dichiarato appartenente alla razza ebraica, perchè asseritamente figlio di madre, cittadina italiana di razza ebraica, e di padre, bensì ariano e cattolico, però straniero, essendo di nazionalità jugoslava.

Senonchè, tale conclusione non corrisponde alla realtà sotto un duplice punto di vista.

a) Anzitutto la questione è ormai risolta con l'annessione di Cattaro al Regno d'Italia, poichè il defunto Trifone Lucovich, padre del ricorrente Fabio Antonio Lucovich, è nato a Perzagno delle Bocche di Cattaro l'11 novembre 1889. (doc.n.1)

2) Discendente da nobile famiglia dalmata d'antica italianità, si trasferì a Trieste nel 1919 e celebrò qui il 6 giugno 1921 matrimonio religioso a rito cattolico. (doc.n.2)

Nato in territorio ora annesso, è morto a Trieste il 13 dicembre 1939.

6245/4n

10

SEGRETERIA DI STATO
LIBRERIA EDITRICE VATICANA

Città del Vaticano, 1 MAGGIO 1943

Eccellenza Reverendissima

Mi onoro partecipare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che il Santo Padre si è degnato nominare Suo Segretario di Stato Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Luigi Maglione.

Profitto della circostanza per confermarmi con sensi di profondo ossequio

dell'Eccellenza Vostra Reverendissima

Devotissimo

A. MONTINI

(Arcivescovo di Tiro)

All'Eccellenza Reverendissima
il Signor Ambasciatore di Spagna
presso la Santa Sede
Città del Vaticano

(S.E.Rev.ma) Luigi Maglione Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano, 1 maggio 1943

Eccellenza Reverendissima,

Ho il pregio di partecipare all'Eccellenza Vostra Reverendissima che il Santo Padre si è degnato nominare Suo Segretario di Stato Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Luigi Maglione.

Profitto della circostanza per confermarmi con sensi di profondo ossequio

dell'Eccellenza Vostra Reverendissima

Devotissimo

(S.E.Rev.ma) Luigi Maglione Segretario di Stato di Sua Santità

All'Eccellenza Reverendissima
il Signor Ambasciatore di Spagna
presso la Santa Sede
Città del Vaticano

Lettonia

JACOB LURIE.

Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

LUDMER Enrico

Pertanto Trifone Lucovich è da considerarsi, a tutti gli effetti, in seguito alla surriferita annessione, cittadino italiano di pieno diritto, essendo nato e residente in Italia.

Lo stesso vale per il ricorrente, nato a Trieste il 24 maggio 1922 e qui battezzato alla nascita. (doc.n.3) Infatti, a sensi del R.D. 7/6/1923 n.1245, art.2, la nascita e la residenza nei territori annessi equivalgono alla nascita ed alla residenza nel Regno. Pertanto Fabio Antonio Lucovich fu Trifone è figlio di due cittadini italiani, cioè di padre italiano, ariano, cattolico e di madre italiana, considerata appartenente alla razza ebraica, però battezzata fin dal 20 marzo 1921. (doc.n.4)

b) Comunque, Trifone Lucovich non è mai stato di nazionalità straniera, Egli è sempre stato di nazionalità italiana, appartenente a terra di Dalmazia, rivendicata all'Italia.

Trifone Lucovich discendeva da illustre famiglia italiana delle Bocche di Cattaro, ariana e cattolica, con origini storicamente documentate fino al 1300, fedelissima a Venezia.

Vari suoi antenati si resero benemeriti al servizio della Repubblica veneta. Si possono citare, fra gli altri, gli ammiragli Luca di Trifone Lucovich, Giovanni di Trifone Lucovich e Trifone di Zuanne Lucovich, che si distinsero in pace e in guerra, al servizio della Dominante, particolarmente nelle guerre contro i Turchi e nelle campagne contro i corsari, ottenendo dal Senato Veneto e dai Dogi onorificenze e titoli nobiliari. Il navarca Marco Lucovich ebbe, con decreto 23 marzo 1773 del Doge Alvise Mocenigo IV, il titolo di conte, trasmissibile ai discendenti. Altri mem=

11

Tertanto l'Istituto Lucchesi è costretto a rifiutare ogni richiesta,anche se motivata dalla più grande buona volontà di aiutare gli studenti meno abbienti.

L'Istituto Lucchesi discende da un'antica famiglia di commercianti di Siena,che già nel 1500 aveva un banco di cambio nella piazza del Campo.Da allora la famiglia Lucchesi ha sempre avuto un posto di primo piano nella vita economica della città.

Nel 1800 Giovanni Lucchesi,bisnonno dell'attuale direttore,fondò la prima banca di Siena,che ebbe subito un grande successo.Nel 1900 la banca passò ai figli Giovanni e Pietro Lucchesi,che la ressero fino al 1930,anno in cui la direzione passò a Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1940 lasciando la direzione della banca al figlio Pietro,che la tenne fino al 1945,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Pietro Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1945 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1948,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1948 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1950,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1950 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1952,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1952 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1954,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1954 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1956,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1956 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1958,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1958 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1960,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1960 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1962,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1962 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1964,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1964 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1966,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1966 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1968,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1968 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1970,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1970 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1972,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1972 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1974,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1974 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1976,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1976 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1978,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1978 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1980,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1980 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1982,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1982 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1984,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1984 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1986,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1986 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1988,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1988 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1990,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1990 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1992,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1992 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1994,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1994 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1996,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1996 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 1998,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 1998 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2000,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2000 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2002,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2002 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2004,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2004 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2006,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2006 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2008,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2008 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2010,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2010 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2012,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2012 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2014,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2014 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2016,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2016 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2018,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2018 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2020,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2020 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2022,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2022 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2024,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2024 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2026,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2026 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2028,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2028 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2030,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2030 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2032,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2032 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2034,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2034 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2036,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2036 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2038,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2038 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2040,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2040 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2042,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2042 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2044,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2044 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2046,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2046 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2048,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2048 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2050,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2050 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2052,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2052 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2054,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2054 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2056,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2056 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2058,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2058 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2060,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2060 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2062,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2062 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2064,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2064 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2066,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2066 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2068,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2068 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2070,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2070 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2072,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2072 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2074,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2074 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2076,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2076 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2078,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2078 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2080,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2080 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2082,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2082 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2084,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2084 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2086,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2086 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2088,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2088 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2090,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2090 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2092,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2092 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2094,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2094 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2096,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2096 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2098,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2098 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2100,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2100 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2102,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2102 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2104,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2104 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2106,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2106 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2108,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2108 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2110,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2110 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2112,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2112 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2114,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2114 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2116,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2116 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2118,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2118 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2120,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2120 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2122,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2122 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2124,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2124 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2126,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2126 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2128,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2128 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2130,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2130 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2132,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2132 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2134,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2134 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2136,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2136 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2138,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2138 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2140,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2140 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2142,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2142 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2144,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2144 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2146,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2146 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2148,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2148 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2150,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2150 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2152,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2152 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2154,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2154 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2156,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2156 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2158,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2158 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2160,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2160 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2162,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2162 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2164,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2164 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2166,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2166 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2168,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2168 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2170,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2170 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2172,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2172 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2174,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2174 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2176,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2176 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2178,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2178 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2180,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2180 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2182,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2182 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2184,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2184 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2186,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2186 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2188,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2188 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2190,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2190 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2192,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2192 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2194,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2194 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2196,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2196 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2198,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2198 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2200,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2200 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2202,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2202 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2204,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2204 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2206,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2206 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2208,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2208 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2210,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2210 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2212,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2212 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2214,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2214 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2216,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2216 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2218,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2218 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2220,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2220 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2222,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2222 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2224,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2224 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2226,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2226 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2228,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2228 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2230,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2230 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2232,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2232 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2234,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2234 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2236,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2236 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2238,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2238 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2240,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2240 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2242,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2242 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2244,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2244 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2246,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2246 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2248,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2248 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2250,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2250 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2252,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2252 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2254,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2254 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2256,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2256 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2258,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2258 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2260,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2260 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2262,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2262 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2264,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2264 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2266,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2266 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2268,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2268 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2270,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2270 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2272,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,padre dell'attuale direttore,è morto nel 2272 lasciando la direzione della banca al figlio Giovanni,che la tenne fino al 2274,anno in cui la banca fu chiusa per ordine delle autorità tedesche.

Giovanni Lucchesi,pad

Lettonia

JACOB LURIE. Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUDMER Enrico

bri della famiglia Lucovich furono alti prelati, fra cui Antonio Lucovich, Vescovo di Cittanova, sepolto a Roma in S. Pietro in Vincoli. (doc. 5, 6, 7, 8)

Riccardo Lucovich, noto per i suoi sentimenti di italianità, ebbe funzioni di console d'Italia alle Bocche di Cattaro.

Se Trifone Lucovich, dopo la grande guerra, non acquistò subito la cittadinanza italiana, ciò avvenne non già perchè non fosse di sentimenti italiani, ma per neccessità materiali, dovendo egli prima liquidare la sua posizione di pensionato, Appena ciò avvenne, egli si accinse a fare le pratiche per l'acquisto della cittadinanza italiana, ma disgraziatamente morì prematuramente il 13 dicembre 1939/XVIII.

La legge razziale, ad ogni modo, tiene conto della nazionalità e non vi è dubbio possibile che Trifone Lucovich, discendente da famiglia dalmata italiana, imparentata con nobili veneziani, iscritta nello Albo d'Oro della Nobiltà della Serenissima, parlante soltanto la madre lingua italiana, era di nazionalità italiana.

Pertanto si chiede che:

Piaccia all'Eccellenza il Ministro per l'Interno, previo parere della Commissione, dichiarare, che il minore Lucovich Fabio Antonio fu Trifone è da considerarsi non appartenente alla razza ebraica.

Trieste, 16 giugno 1941/XIX

———— • ————

Si allegano i seguenti documenti:

1) Certificato di nascita e battesimo di Trifone Lucovich
2) Certificato di matrimonio di Lucovich Trifone e Macerata Giorgina
3) Copia integrale dell'atto di nascita e battesimo di Lucovich Fabio
4) Certificato di nascita e battesimo di Macerata Giorgina
5) Certificato sulle origini, residenza e nobiltà veneta della

12

SEGRETERIA DI STATO
MAPPOATI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations
All rights reserved. Tutti i diritti riservati

JACOB LURIE, Lettonia Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUDMER Enrico

famiglia Lucovich

6) Albero genealogico e stemma della famiglia Lucovich

7) Fasti degli antenati di Trifone Lucovich

8) Documento del Vescovo Conte Antonio Lucovich.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JACOB LURI

LUDMER Enric

Di

Os

vi

Do

ra

I

dre

to

Nel

mi

ne,

so

ten

gli

e d

esa

rea

a)

nes

funt

Ant

Cat

6245/4

Ebrei

JACOB LURIE. Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUDMER Enrico

COPIA

MINISTERO PER L'INTERNO

Direzione generale per la Demografia e la Razza

R O M A

Oggetto: Lucovich Fabio Antonio fu Trifone, (Trieste, via Romagna n.15)

Domanda di dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica.

Io sottoscritta Giorgina Macerata ved.Lucovich, madre esercente la patria potestà del minore Fabio Antonio Lucovich fu Trifone espongo quanto segue.

Nella revisione dei discendenti da matrimoni misti, mio figlio, minore Lucovich Fabio Antonio fu Trifone, benchè figlio di ariano cattolico ed egli stesso battezzato alla nascita, è stato dichiarato appartenente alla razza ebraica, perchè asseritamente figlio di madre, cittadina italiana di razza ebraica, e di padre, bensì ariano e cattolico, però straniero, essendo di nazionalità jugoslava.

Senonchè, tale conclusione non corrisponde alla realtà sotto un duplice punto di vista.

a) Anzitutto la questione è ormai risolta con l'annessione di Cattaro al Regno d'Italia, poichè il defunto Trifone Lucovich, padre del ricorrente Fabio Antonio Lucovich, è nato a Perzagno delle Bocche di Cattaro l'11 novembre 1889. (doc.n.1)

Ebrei

6245/44

14

JACOB LURI

LUDMER Enric

A1903

COPIA

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

JACOB LURIE. Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUDMER Enrico

2) Discendente da nobile famiglia dalmata d'antica italianità, si trasferì a Trieste nel 1919 e celebrò qui il 6 giugno 1921 matrimonio religioso a rito cattolico. (doc.n.2).

Nato in territorio ora annesso, è morto a Trieste il 13 dicembre 1939.

Pertanto Trifone Lucovich è da considerarsi, a tutti gli effetti, in seguito alla surriferita annessione, cittadino italiano di pieno diritto, essendo nato e residente in Italia.

Lo stesso vale per il ricorrente, nato a Trieste il 24 maggio 1922 e qui battezzato alla nascita. (doc.n.3). Infatti, a' sensi del R.D.7/6/1923 n.1245, art.2, la nascita e la residenza nei territori annessi equivalgono alla nascita e alla residenza nel Regno. Pertanto Fabio Antonio Lucovich fu Trifone è figlio di due cittadini italiani, cioè di padre italiano, ariano, cattolico e di madre italiana, considerata appartenente alla razza ebraica, però battezzata fin dal 20 marzo 1921. (doc.n.4).

b) Comunque, Trifone Lucovich non è mai stato di nazionalità straniera. Egli è sempre stato di nazionalità italiana, appartenente a terra di Dalmazia, rivendicata all'Italia.

Trifone Lucovich discendeva da illustre famiglia ita-

SEGRETERIA DI STATO
MAPPOTH CON CIL STATI

LUDMER Enric

Jacob Lur

JACOB LURIE. Lettonia Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUDMER Enrico

liana delle Bocche di Cattaro, ariana e cattolica, con origini storicamente documentate fino al 1300, fedelissima a Venezia. 3)

Vari suoi antenati si resero benemeriti al servizio della Repubblica veneta. Si possono citare, fra gli altri, gli ammiragli Luca di Trifone Lucovich, Giovanni di Trifone Lucovich e Trifone di Zuanne Lucovich, che si distinsero in pace e in guerra, al servizio della Dominante, particolarmente nelle guerre contro i Turchi e nelle campagne contro i corsari, ottenendo dal Senato Veneto e dai Dogi onorificenze e titoli nobiliari. Il navarca Marco Lucovich ebbe, con decreto 23 marzo 1773 del Doge Alvise Mocenigo IV, il titolo di Conte, trasmissibile ai discendenti. Altri membri della famiglia Lucovich furono alti prelati, fra cui Antonio Lucovich, Vescovo di Cittanova, sepolto a Roma in S.Pietro in Vincoli.(doc.5,6,7 e 8). Riccardo Lucovich, noto per i suoi sentimenti di italianità, ebbe funzioni di console d'Italia alle Bocche di Cattaro.

Se Trifone Lucovich, dopo la Grande guerra, non acquistò subito la cittadinanza italiana, ciò avvenne non già perchè non fosse di sentimenti italiani, ma per necessità materiali, dovendo egli prima liquidare la sua posizione di pensionato, Appena ciò avven-

SEGRETERIA DI STATO
MDCCCXLI CON GLI AUSPICI

JACOB LURIE. Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUDMER Enrico

4) ne, egli si accinse a fare le pratiche per l'acquisto della cittadinanza italiana, ma disgraziatamente morì prematuramente il 13 dicembre 1939/XVIII.

La legge razziale, ad ogni modo, tiene conto della nazionalità e non vi è dubbio possibile che Trifone Lucovich, discendente da famiglia dalmata italiana, imparentata con nobili veneziani, iscritta nello Albo d'Oro della Nobiltà della Serenissima, parlante soltanto la madre lingue italiana, era di nazionalità italiana.

=======000=======

Pertanto si chiede che:

Piaccia all'Eccellenza il Ministro per l'Interno, previo parere della Commissione, dichiarare, che il minore Lucovich Fabio Antonio fu Trifone è da considerarsi non appartenente alla razza ebraica.

Trieste, 16 giugno 1941/XIX

=======000=======

Si allegano i seguenti documenti:

1) Certificato di nascita e battesimo di Trifone Lucovich;

2) Certificato di matrimonio di Lucovich Trifone e Macerata Giorgina;

3) Copia integrale dell'atto di nascita e battesimo

JACOB LURI

LUDMER Enric

4)

5)

6)

7)

8)

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

JACOB LURIE. Lettonia Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUDMER Enrico

SEGRETERIA DI STATO
SEZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

di Lucovich Fabio; 5)

4) Certificato di nascita e battesimo di Macerata Giorgina;

5) Certificato sulle origini, residenza e nobiltà veneta della famiglia Lucovich;

6) Albero genealogico e stemma della Famiglia Lucovich;

7) Fasti degli antenati di Trifone Lucovich;

8) Documento del Vescovo Conte Antonio Lucovich.

Firma Sua Eminenza

19

N. 111. 941

(con [illegible] in arrivo)

6241/41

I

Inviata

Rispedita

Antonio Lucovich fu Trifone, cattolico non ariano, (che ha ottenuto dal Ministero dell'Interno una seconda domanda per essere dichiarato non appartenente alla razza ebraica.

Sarei molto grato alla P. V. R. se volesse compiacersi di spendere una buona parola in favore di detto giovane affinchè [illegible] — con preghiera altresì di far tenere [illegible] copia dell'esposto inviato al detto Ministero.

Rispetto

18

SEGRETERIA DI STATO
MAESTOSI CON GLI STESSI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUDMER Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Revmo Padre
P. Pietro Jacobs Kurtens S.J.

Roma

Firma Sua Eminenza

19

16. VIII. 939
(con ossequio
da ritornare)

6245/41

8

Ebrei

Mogilevsky

6245/41

d'Eccmo Vescovo di Trieste ha calorosamente raccomandato a questa Segreteria di Stato il giovane Fabio Antonio Lucovich fu Trifone, cattolico non ariano, che ha inoltrato al Ministero dell'Interno una seconda domanda per essere dichiarato non appartenente alla razza ebraica.

Sarei molto grato alla P. V. R. se volesse compiacersi di spendere una Sua buona ed autorevole parola in favore di detto giovane.

A tal fine unisco — con preghiera di cortese restituzione — copia dell'ultimo esposto inviato al detto Ministero.

Profitto

19

JACOB LUD

LUDMER Enric

S. C

CVRIA

DI TRIEST

TR

N.

Ebr.

8121/41

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LJDMER Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

N. 937/1940

Trieste, 16 ottobre 1941

Eminenza Reverendissima,

Oso pregare umilmente Vostra Eminenza Reverendissima di volermi benevolmente far significare se la domanda del giovane Fabio Lucovich, di cui la mia lettera dd. 5 agosto 1941 N. pari indirizzata a V. Eminenza Rev.ma abbia sortito buon esito.

Fino a questo momento l'interessato non ha avuto direttamente alcun riscontro e quindi é sempre in ansiosa attesa per conoscere la decisione che sarà presa nei suoi riguardi.

Bacio la S. Porpora e con profonda venerazione mi professo

di Vostra Eminenza Reverendissima
devotissimo servitore

+ Antonio Santin
Vescovo

Curia Episcopalis Tergestina et Iustinopolitana

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig.Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

20

Lett.

8121/41

JACOB LUR

LUDMER Enric

S. C

A Le

Mons

Vescov

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

8121/41

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LJDMER Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecza R.
Mons. A. Santin
Vescovo di
Trieste

N. 8121/41

In riscontro alla stima-
ta ~~lettera~~ sua Ecza R.
No 957/1940 in data 16 ottobre
c. mi pregio di dirLe
francata che la ~~lettera~~ Legaz.
di Lt. fin dal 19 dg.
raccomandò a pre-
sa autorità il Sig. Fa-
bio Lucovich, che aveva
inoltrato al Ministero
dell'Interno una lette-
ra istanza per essere di-
chiarato non apparte-
nente alla razza ebraica.
Fino ad oggi però, nulla
è stato comunicato in
proposito a questo Ufficio.
In attesa di poterLe
presto partecipare notizie mi-
gliori, profitto

Firma Sua Eminenza

28/5.x.941

Ebrei

Mons. Arc. Ly
8121/41

JACOB LUR

LUDMER Enri

S. C

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

77

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO * LIBRERIA CON GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI *

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

LUDMER Enrico

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

7724/40

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

JACOB LUR
LUGLI FOR
7724/4

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

LUGLI FORTI Giulia

On.le

Segretario dello Stato Vaticano

Roma.

Eccellenza!

Del mio curriculum vitae vogliate desumere la mia via di sofferenze fino a questo campo di concentramento. Per poter uscire di qua e incominciare una nuova vita con mezzi [redacted], Vi prego cortesemente di accogliermi in una azione di emigrazione per il Brasile o un altro Paese.

Campagna li 30 Agosto 1940

Dott. Enrico Ludmer
Campo di Concentramento
Caserma S. Bartolomeo
Campagna - Salerno.

7724/40

23

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations.

Curriculum vitae

del prof. dott. Enrico Ludmer, Campo di Concentramento Campagna-Salerno.

Io sono nato il 10.12.1908 a Trýmienica-Ilumacz, Polonia e pertenente al comune di Praga, Boemia - cittadino del Prottetorato Boemia e Moravia. Miei genitori erano: Leopoldo Ludmer (11.4.1880-20.3.1938) e Rachele n. Sitzer-Friedler (14.12.1879-23.4.1914). Dopo la morte di mia madre andai abitare con i miei nonni a Nadvorna. [redacted] noi dovetimo fugire a traverso di Karpazi, Karpatorussia, Moravia ecc. fino a Tecínov-Kladno (Boemia). Durente questa fuga il mio nonno venne ucciso dai Russi, perche voleva salvare parte della sua sostenza e la mia nonna morì appena arrivata alle conseguenze della fuga. Perciò dovetti frequentare parecchi campi creati per i orfani di guerra (Wien, Ung. Hradisch, Nikolsburg), non essendovi nessuno che poteva curarsi di me. Appena dopo che il mio padre venne commandato di lavorare nelle officine „Obilnütte, Kladno" io ritornai da Nikolsburg e poteri cominciare a frequentare le scuole elementari all'età di 10 anni. Poco dopo mio padre causa invalidità venne licenciato e noi ci trasferimo a Praga VII-961, dove abitavo dal 26.8.1918 fino al 27.2.1940, cio è il giorno della mia effettuata emigrazione. A Praga frequentai le scuole elementari (1918-21), il ginasio reale di stato (1921-29), il corso commerciale superiore (1929-30), la facoltà di giurisprudenza ceca e tedesca (1930-34) e dopo il mio servizio militare presso il regimento N°28 (1935-6) la università commerciale fino alla chiusura effettuata dal prottetore del Reich. Il 12.12.1934 io fui promosso dottore in legge. Il 24.2.1939 ottenni, dopo aver passato tutti gli esami di insegnamento professionale (scientia commerciale, lingua tedesca, ceca, inglese; corrispondenza, ecc.) la facolta di insegnamento per tutte le materie giuridiche e commerciale presso accademie e scuole di commercio. Io ho assolto in tempo perfettamente regolare tutti i miei studi, per quanto io fossi stato obligato di mantenermi con mio lavoro. Raggiunsi questo scopo lavorando durante gli anni 1921-9 sulla proprietà „Obora" a Lysá n.L. oppure in una fabbrica p.e. 1928 presso Joss & Löwenstein, Praga VII. e dando lezioni. Subito dopo il mio esame di maturità 20.6.1929 io entrai in qualità di interprete ceco-tedesco presso la Redazione del giornale „Volnukultur - Bytová kultura" Praga XII., dove io lavorava dal fino 30.3.1930. Poi mi impiegai come solicitatore presso l'avvocati H. Jentsch - R. Igalitzer, Praga I. dove rimasi fino la liquidazione della azienda (1.4.1930-31.12.1932). Poi ero occupato pure come solicitatore (28.1.1933-30.7.1935) e dopo come candidato alla professione legale presso gli avvocati W. Lehner - V. Teyte, Praga II (1.8.1935-15.2.1937). Poi ero sostituito dell'avvocato L. Jouček (16.2.1937-30.8.1938) e dell'avvocato E. Kopecký Praga IX-212 (1.9.1938-15.3.1939). Causa la disposizione della Camera degli av-

SEGRETERIA DI STATO RR.SS.

JACOB L

LUGLI FOR

rocati del 1
mare a la
seguente io
(e ciò in con
liquidazione
insegnare
attivarmi pe
Wentworth
e perciò io r
porto tede
9.1.1941. Dopo
visto italia
costò tutta
arrivai a Ge
Il 5.7.1940 ric
lato era pro
Io telegrafai
8 luglio 1940 i
formazione
di lavoro e
Quando e d
Dal punto di
con Dott. M. Wa
b) nell'anno 19
di leggi „Mest
Börsen-Cour
dere anche te
santo il peri
marmo artif
di agricol
sare che io

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUGLI FORTI Giulia

agna-Silvano:

l comune di
ori erano: Leo-
no la morte di
[redacted]
o fugire a tra-
nia). Durente
parte della sua
fuga. Perciò
Ung. Hradisch,
ua dopo che il
duo" io ritorna
all'età di 10 anni.
Praga 1911-1961, dove
razione. A Praga
corso commer-
e dopo il mio
alla chiusura
. Il 24.2.1939 otten-
merciale, bin-
tte le materie
in tempo per-
ermi con mio lavoro
a" a Lysá n.L.
ni. Subito dopo
o la Redazione
al fino 30.3.1930.
T. dove rimasi
e solicitatore
t' W. Lekner -
.30.8.1938) e dall'
ura degli av-

rocati del 15.3.1939 io perdetti nella mia qualità di nonariano la possibilità di continuare a lavorare nella professione legale e ciò dopo una attività di 9 anni. Però il giorno seguente io ottenni il grado di professore presso la scuola commerciale Bergmann-Praga (e ciò in conseguenza di miei corsi serali durante gli anni 1934-8), dove rimasi fino alla liquidazione d'ufficio tedesco (1.9.1939). Siccome nella mia qualità di nonariano non potevo insegnare in nessuna scuola e non potevo ottenere nessun impiego, io cominciai di attivarmi per l'emigrazione. Sulla base delle mie offerte io ricevetti fra altri pure dalla Wentworth Academy, Lexington, Mo, USA l'assicurazione di un posto di professore, e perciò io richiesi l'autorizzazione di emigrare. Il 4 febbraio 1940 ricevetti il mio passaporto tedesco N°6486 emesso dall'Oberlandrat di Praga il 10.1.1940 e valevole fino al 9.1.1941. Dopo aver ottenuto il biglietto di navigazione N°47526 della società „Italia", il visto italiano di transito N°362 ed i rimanenti documenti di emigrazione, che mi costò tutta la mia restanza, io il 27 febbraio 1940 partì per l'Italia. Il 11.3.1940 io arrivai a Genova-Boghiasco, dove aspettai il mio visto Americano fino il mio internamento. 10.7.1940
Il 5.7.1940 ricevetti dal Consolato Americano di Napoli la comunicazione che il Consolato era pronto di rilasciarmi il visto tosto che io avrei presentato i valevoli biglietti. Io telegrafai subito ai miei amici americani e questi mi pagarano i biglietti. Però diggià il 8 luglio 1940 il Consolato mi informo, che tutto l'immigrazione è stata sospesa. Tale informazione mi pervenne nel campo di concentramento in Campagna. Così dopo due anni di lavoro e d'aspettivo perdetti l'unica occasione di effettuare la mia emigrazione.
Quando e dove potro di nuovo lavorare tranquillamente?
Dal punto di vista scientifico sarebbe da accenare che io pubblicai a) nell'anno 1934 insieme con Dott. M. Winicky 3 trattati (amministrazione, tasse di finanza, insegnamento economico); b) nell'anno 1938 un trattato della amministrazione ceco-slov. e un trattato col paragone di leggi „Mestiere-industria" e c) nell'anni 1934-8 io ero cronista permanente del „Prager Börsen-Courier", dove appari la mia „cronaca giuristica settimanale". Dovetti sostenere anche tale attività come nonariano giusto la legge per i redattori del 15.3.1939. Durante il periodo senza lavoro io appresi la fabbricazione di guante, la produzione di marmo artificiale e di profumi fissi ed altrodicio' io sono possessore dei 3 preparati di agricoltura (Grainregenerator, Granosan, Luol) protetti legalmente. Posso provare che io non saro assolutamente soggetto alla pubblica beneficenza.

24

Sono completamente illibato, non sono mai stato punito oppure procesato. Non mi sono mai occupato di politica e non sono mai stato socio di un partito oppure di una loggia.

La mia salute è perfetta e io sono capace e pronto per qualunque lavoro intellettuale e fysico.

Enrico Ludwer.

Ebrei

7724/40

Lettonia

JACOB LURIE.

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUGLI FORTI Giulia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

7724/40

Il Sig. Ebreo Ludmer, in servizio nel Campo di Concentramento (Caserma S. Bartolomeo) di costà città, in data 20 ap. 1940 si rivolgeva a questa Segreteria di Stato, domandando l'appoggio della S. Sede per poter emigrare in Brasile.

Per quanto egli abbia inviato un pro-memoria col suo curriculum vitae, non risulta la sua qualità di cattolico e la data in cui ha ricevuto il Battesimo.

Prego, quindi, l'Ecc. V. Reverendissima di volersi compiacere di prendere opportune informazioni e di volermi cortesemente comunicare le notizie Le indicate e Le, a Suo giudizio, il Sig. dott. Lj. Ludmer è meritevole dell'interessamento della S. Sede.

La ringrazio vivamente in anticipo e profitto

Ecc. Rev.ma
Mons. Giuseppe M. Palatucci.
Vescovo di
Campagna

5 Sett. 1940.

7724/40 S. Majewski

25

Sono completamente illibato, non sono mai stato punito oppure procesato

Ebrei

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUGLI FORTI Giulia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
DI SVA SANTITA'

6

DAL VATICANO, 5 Settembre 1940.

N° 7724/40.
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Eccellenza Reverendissima,

Il Dr. Enrico Ludmer, internato nel Campo di Concentramento (Caserma S. Bartolomeo) di codesta città, in data 30 Agosto 1940 si rivolgeva a questa Segreteria di Stato, domandando l'appoggio della Santa Sede per poter emigrare in Brasile.

Per quanto egli abbia inviato un pro-memoria col curriculum vitae, non risulta la sua qualità di cattolico e la data in cui ha ricevuto il Battesimo.

Prego, quindi, l'Eccellenza Vostra Reverendissima di volersi compiacere di prendere opportune informazioni e di volermi cortesemente comunicare le notizie su indicate, se, a Suo giudizio, il su detto Sig. Ludmer è meritevole dell'interessamento della Santa Sede.

Firma Sua Eminenza

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. GIUSEPPE M. PALATUCCI
Vescovo di
CAMPAGNA

Ebrei

7724/40

26

Sono completamente illibato, non sono mai stato punito oppure processato

La ringrazio vivamente in anticipo e profitto della circostanza per confermarmi con sensi di sincera e distinta stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUGLI FORTI Giulia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

D'Ord. Ecc. Rev.ma
Mons. Giuseppe M. Palatucci.
Vescovo di

In ritorno.

IL VESCOVO
DI
CAMPAGNA (Salerno)
Fr. GIUSEPPE MARIA PALATUCCI
dei Frati Minori Conventuali

24 settembre 1940

N. 969 prot.

EMINENZA REVERENDISSIMA

Fatto.

In risposta alla venerata lettera N.7724/40 del 6 corr., noto che il sig. LUDMER ENRICO, qui internato, è cattolico dal 1938, e sarebbe degno dell'interessamento della S.Sede, se questa potesse interessarsene.

Chinato al bacio della Sacra Porpora mi confermo

DELL'EMINENZA VOSTRA REV.MA

Dev.mo ed. in G.C.

+ Giuseppe Maria Palatucci
Vescovo

Sulla proposta
Ecc. V. Rev.ma
2a Segr. c.a.
e si osserva c.
che il sig. Enrico
Ludmer non avia
emigrare in Brasile, ma
to nel campo
raccolto di Co
Caserma S. Barto
ne potrà essere
le Competente
Brasiliana, avendo
Battesimo solo
bene
~~torbato~~ portare
scenza di V. E. che
del Brasile presto
si recherà, comu
la Segreteria di
seguito a preci
vati dal suo
pochi visti anco
citili saranno
chiesti di non aria
ti prima del
Profitto

8464/40

27

28

Sono completamente illibato, non sono mai stato punito ovvero arrestato

la circo

ta stima

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

8462/

JACOB L

LUGLI FOR

S. CO

D Su

Mons.

Ve

Zellonia

JACOB LURIE.

Liepāja, den 16. Juni 1939.

3.

LUGLI FORTI Giulia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

All'Ecc. Reverendissimo
Mons. Giuseppe M. Palatucci.
Vescovo di
Campagna

8464/40

In riscontro alla pregiata lettera dell'Ecc. V. Rev.ma N.o 969 del 24 Ott. c.a. mi dolgo di dover comunicare che il Sig. Enrico Ludmer, cattolico non ariano, risiederebbe di ~~fatto~~ in Brasile, ~~dove~~ ove si troverebbe nel campo di concentramento di questa Città (Caserma S. Bartolomeo), non potrà essere segnalato alle Competenti Autorità Brasiliane, avendo egli ricevuto il Battesimo solo nel 1938.

Credo poi bene portare a conoscenza di V. E. che l'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede ha già ricevuto, come risulta a questa Segreteria di Stato da un seguito a precisi ordini ricevuti dal suo Governo, i pochi visti ancora disponibili saranno accordati soltanto ai non ariani convertiti prima del 1935 - Profitto 28

Firma Sua Eminenza

~~Ott. 1940~~

3-X-40

8464/40

S. Segreteria di Stato

Ebrei

Sono completamente illibato, non sono mai stato punito ovvero processato

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

JACOB L

LUGLI FOR

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di P

12

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUGLI FORTI Giulia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Giulia Forti ved. Lugli
di origine ebraica

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1217/39 8872/39 5263/40

JACOB L

IL VES

g
d
d

(

f
f

s
m
v
E
s

A Sua
Card.
Segreta

12/7

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

JACOB LURIE. Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

N. 8872/a

Pro memoria

da restituire a Pol. V.

IL VESCOVO DI PADOVA

Padova, 18 Marzo 1939

11868 Ben

Eminenza Reverendissima,

La Sig.ra GIULIA FORTI ved. Lugli abitante in questa Città e ori_ ginaria da famiglia ebraica, l'undici marzo ha inoltrata la domanda di discriminazione alla R. Prefettura di Padova per l'on. Ministero dell'Interno.

La predetta Signora nata il 30 Novembre I868 e vedova di Lugli Silvio (cattolico) si convertì alla religione cattolica nel I896.

Dopo la sua conversione, ha sempre praticato i doveri religiosi con fervore ed ha preso parte attiva ad Associazioni Cattoliche e alle Con_ ferenze di San Vincenzo de'Paoli.

Mi ha pertanto pregato di raccomandare a Vostra Eminenza Rev.ma il suo caso , perchè con l'alto appoggio di V. Em. possa esserle più facil_ mente concesso quanto desidera, e ciò anche per le conseguenze deri_ vanti ai suoi discendenti; e per questo io mi permetto pregare Vostra Eminenza di voler con benevolenza spendere una parola presso il Mini_ stero dell'Interno per tale caso veramente meritevole.

Chino al bacio della Sacra Porpora mi confermo con profondo ossequio

Di Vostra Eminenza Ill.ma Rev.ma

dev.mo

+ Carlo Vescovo

A Sua Eminenza Ill.ma Rev.ma
Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' del VATICANO

1217/39

30

JACOB L

JACOB LURIE. Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

N. 8872/ 2

Pro memoria

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Th Enl
575

1217

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

N. 8872/a

Pro- memoria

Giulia Forti residente a Padova, ebrea convertita.

In data II marzo pp. ha inoltrato regolare domanda al Ministero dell'Interno affine di ottenere il beneficio della discriminazione.

Il caso è stato vivamente raccomandato da Monsignor Vescovo di Padova.

LIBRO CON GLI STATI * SEGRETERIA DI STATO *

Th Enl 575

1217/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eml
575

1217/

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

N. 8872/39

Uff. 1917/39

+

Reverendissimo Padre

P. Jacchi Vaticano

Roma

25
24 - III - 39

Qui accluso mi pregio rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima un pro-memoria riguardante la Signora Giulia Forti, d'origine ebraica, la quale ha regolarmente inoltrata domanda al Ministero dell'Interno affine di ottenere il beneficio della discriminazione.

Prego V.P. di compiacersi di segnalare il caso all'apposita Commissione Ministeriale indaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei.

Profitto etc

Firma Sua Eminenza

N

SEGRETERIA DI STATO * NUNZIATURE APOSTOLICHE CHE TRATTANO CON GLI STATI

H. Eul
375

1117/39

33

JACOB

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

M. Eccl.
575

1217

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

N. 8874/a

1217/39

In risposta alla pregiata lettera dell'Eccellenza Vostra Reverendissima del 18 marzo p.p., relativa alla Signora Giulia Forti d'origine ebraica, mi affretto a significarLe che il caso è stato subito segnalato all'apposita Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei.

Profitto etc

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Carlo Agostini
Vescovo di
Padova

24-III-39

Firma Sua Eminenza

A. Est.
575

1217/39

34

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

N. Ent
575

JACOB L

IL VES

A S. Eminen
Card. Luigi
Segretario

8872/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 8872/39

Mi è regolarmente pervenuta

IL VESCOVO DI PADOVA

Padova, 20 Novembre 1939

Eminenza Reverendissima ,

Con lettera mia in data I8 Marzo I939 mi sono permessodi chiedere il benevolo appoggio di Vostra Eminenza Rev.ma per la domanda di discriminazione inoltrata dalla Sig.ra Giulia Lugli Forti .

Vostra Eminenza con lettera N° I2I7/39 in data 25 Marzo I939 mi assicurava l'interessamento di codesta Segreteria di Stato.

Ora dopo parecchi mesi , mentre moltissime persone di razza ebraica hanno già ottenuto la discriminazione , la predetta Signora , che per aver da più di quarant'anni abbracciato la Religione Cattolica si trova in speciali condizioni di favore , non ha avuto alcuna risposta .

Pregherei pertanto la bontà di Vostra Eminenza di voler con opportuno benevolo interessamento far che sia affrettata la desiderata concessione ministeriale .

Ringraziando vivamente chino al bacio della Sacra Porpora mi confermo con distinto ossequio

di Vostra Eminenza Rev.ma

dev.mo

+ Carlo Vescovo

A S. Eminenza Rev.ma
Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di S. Santità
CITTA' DEL VATICANO

8872/39

A. Esteri 575

35 a

SEGRETERIA DI STATO
MARMORI CON GLI SANTI

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 8872/39

Mi è pervenuta la seguente lettera

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Arch. Ecl
575

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 8872/39

Mi è regolarmente pervenuta

+
23. XI. 39

Questa sera sono andato dal Rev. D. Jacobi Venturi S.J.
per avere qualche notizia della salute di Suor
Suora della S.ra Giulia Luigi Forti.
Mi ha detto che al Ministero non era ancora giunto
l'incartamento: che ci vorrebbe ancora altri pochi
giorni.

Dev.mo Hyrie

8872/39

36

JACOB

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Rel
575

26 -

8870

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 8872/39

Mi è regolarmente pervenuta l'ecc-

+ 6-XII-39

Roma, piazza del Gesù, 45
25 novembre 1939 - XVIII.

Monsignore Rev.mo e carissimo,

Della Sig. Giulia Forti mi è stato ieri inviato l'appunto che qui le trascrivo.

"FORTI Giulia Enrichetta fu Leopoldo e fu Emila Basei - Milano - Via fratelli Bronzetti 55 - Discriminata e per quanto riguarda l'estenzione ai figli Baserio Guglielmina, Gino Emilio ed Elda sono state chieste informazioni al Prefetto di Milano il quale ad oggi non ha ancora risposto."

Conviene che la Signora procuri di far muovere il Prefetto di Milano a rispondere con sollecitudine; altrimenti la pratica di discriminazione dei cinque suoi figli chi sa mai quando verrà esaurita.

Cordialmente

Suo Dev.mo
Pietro Tacchi Venturi S.I.

26-XII-39

Non deve essere la forte [illegible] si è [illegible]

All'Ill.mo e Rev.mo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato

CITTA' DEL VATICANO

H. Cul 575

8872/39

37

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 8872/39

Mi è regolarmente pervenuta

+ 6 - XII - 39

Stamane Padre Jacobi mi ha detto che la pratica riguardante la Signora Giulia Forti va bene: la Commissione ha già dato parere favorevole (però non è bene dirlo a Mons. Vescovo di Padova): si spera che fra non molto tempo ci sarà Bon Decreto definitivo

Dell'Acqua

8872/39

38

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

Jacob Lurie, Leipzig, den 16. Juni 1939.

Lettonia

+ N. 8872/39

Mi è regolarmente pervenuta l'ecc.

+

28-XI-39

Questa sera sono ritornato da S. Jacobi Venturi ff. [illegible] la per dirgli che probabilmente tratterà di un altra "Giulia Forti,,: infatti quella di cui si tratta è N milano: mentre quella di cui si ritenne maniera vicino di Padova, è residente in Padova. Poi Jacobi ritenne la lettera di Mons. Vescovo di Padova dello stesso mese e firmò di mandarmente ritornare al ministero: e di più rifiuta [illegible] Giulia

Lurie

8872/39

39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eccl.
575

8872/
19

Jacob Lurie, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 8872/39

Mi è regolarmente pervenuta la pregiata lettera dell'Eccellenza Vostra Reverendissima del 20 novembre p.p. con la quale Ella ~~mi~~ mi ha raccomandato vivamente la pratica di dispensa matrimoniale della Signora Giulia Fork.

Questa Segreteria di Stato non ha mancato di assumere, al riguardo, ulteriori informazioni.

Sono ora lieto di poterle comunicare che si hanno fondate speranze di un esito felice di detta pratica, la quale verrà prossimamente esaminata dalla Commissione Ministeriale

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Carlo Agostini
Vicario di
Padova

A. XII. 39

Pius Sac Delegatus

8872/39 Dell'Acqua

A. Eccl. 575

†

incaricata di studiare le migliori

disposizioni concernenti gli altri

Confitty

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

H. Eccl
575

JACOB LURIE, Lettonia

Libau, den 16. Juni 1939.

LUISADA Augusto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 5263/40

Facendo seguito al mio P.-
spaccio N. 8872/39 in
data 8 d'ombre 1939, mi
affretto a comunicare all'E.-
ella Vostra Rev.ma
che l'istanza di "chiari-
mazione" della predetta
Signora è stata favorevolmente
accolta, come Ella potrà rilevare
dall'acclusa copia della richie-
sta fornitami a suo tempo
dalla Segreteria di Stato.

Profitto

Relativo alla Signora
Giulia Forti

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Carlo Agostini
Vescovo di
Padova

19
A. 5-46

Firma Sua Eminenza

All. Enl
575

Nell'Ag
5263/40

41

incaricata di studiare le mie
[illegible] commenti sui altri

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

le mijole
ch. ebri

LUISADA Augusto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 15 Giugno 1940.

Ho il piacere di riferirle che il 9 di q.c.m. la signora Giulia Forti ved. Lugli raccomandatami da Vostra Eminenza ha ottenuto la richiesta discriminazione.

5263/40

42

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

†

incaricata di studiare le misure

i provvedimenti concernenti gli ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUISADA Augusto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

La Sig. Giulia F O R T I ved. Lugli ha ottenuta la richiesta discriminazione.

V. Lettera di P. Tacchi Venturi del I5 giugno I940 N.° 5298/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

†

incaricata di studiare le migliori

disposizioni concernenti gli ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUISADA Augusto

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

JACOB

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUISADA Augusto vedi PFUGL Rosalia

45a

45b

JACOB L

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

JACOB

LUISADA

S.

Pos

Prov

Mitt

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di

3242/

437

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LUISADA (Lina) Giuliano, Franca e Anna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

°3242/40 °5262/40

°4375/40 °2432/41

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JACOB

3242/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Jacob Lurie, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

N. 3242/40

Lettera

Beatissimo Padre

№

Mittente: *Cognome* Carmignani *Nome* Livia

Indirizzo: *Località* Parrocchia S. Lorenzo *Diocesi* Firenze

Data (*della missiva*) 9. 4. 40 (*dell'entrata in ufficio*)

Oggetto chiede intervento presso le autorità italiane perchè siano riconosciute di razza ariana tre figlie battezzate il 5. ott. 38 e per la discriminazione di suo marito ebreo.

Evasione: *All'(Arci)vescovo di*

Alla Nunziatura o Delegazione di

Alla Congregazione o Ufficio di

3242/40

47 a

JACOB

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3242/4

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 3242/40

Lettera

Beatissimo Padre

Fiduciosa nella Vostra Paterna accoglienza a questa mia supplica, io sottoscritta Carmignani Lina nei Luisada mi permetto esporre alla Santità Vostra quanto appresso:

Sposa dal 10 Giugno 1922 a Gino Luisada di Lincoln "Israelita" mantenni la mia Religione Cattolica che ho avuta fino dalla nascita.-

Madre di tre bambine: Giuliana nata a Firenze il 20/2/1924 Franca nata a Firenze il 6/3/1927 Anna nata a Firenze il 20/10/1929 che non hanno mai appartenuto a Comunità Israelitiche, ed alle quali desideravo fare abbracciare la mia Religione, consenziente mio Marito / col quale ho recentemente celebrato anche il matrimonio Cattolico / le avevo da tempo iniziate alla

Ebrei

3242/40

48a

JACOB

mia Religione mediante l'i-
struzione completa, attenden-
do che anche la piccola Anna
comprendesse il significato
dei SS. Sacramenti ai quali
si sarebbe accostata. –

Infatti il 5 Ottobre 1938
nella Chiesa di S. Lorenzo
in Firenze, il Rev. Padre
Curato Panichi, somminis-
trò Loro il S. Battesimo;
ma il giorno appresso do-
vero con Sommo dispiacere
apprendere che il Decreto
uscito riteneva "Ariani"
solo coloro che apparteneva
no alla Religione Cattolica
dal 1° Ottobre 1938. –

In conseguenza, dalla
Curia Arcivescovile di Fi-
renze, fu rilasciato un
documento per ognuna
delle mie figlie, nel qua
le è confermato che alla
data del 1° ottobre 1938,

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 3242/40

L'... Lettera

...iguani

...ca.

professavano la Religione
Cattolica quali Catecumeni;
e il Sacerdote insegnante Reli-
gione attestò che le tre bam-
bine assistevano normal-
mente alle Sue lezioni
nella Scuola che frequentavano.

Con tutto che detti docu-
menti uniti alla denuncia
di razza "firmata dal padre"
fossero presentati personal-
mente dal RR Mons Bonardi,
all'Ufficio del Comune di
Firenze, non furono ritenu-
ti sufficienti per convali-
dare la dichiarazione di
"ariana" e la pratica
inviata il 20 Febbraio
Roma al Ministero
Interni, che non ha dato risposta.
tempo debito, fu anche
ata da mio marito
ida di discriminazione,
legati i documenti atti
tenerla. –

SEGRETERIA DI STATO
R.R. SS.

SEGRETERIA DI STATO
PERSONALE CON GLI STATI

mia Religione mediante l'i-
struzione completa, attenden-
do che anche la piccola Anna
comprendesse il significato
dei SS. Sacramenti ai quali
si sarebbe accostata. —

Infatti il 5 ottobre 1938
nella Chiesa di S. Lorenzo
in Firenze, il Rev. Padre
curato Panichi, somminis-
trò Loro il S. Battesimo;
ma il giorno appresso do-
vero con sommo dispiacere
apprendere che il Decreto
uscito riteneva "Ariani"
solo coloro che apparteneva
no alla Religione
dal 1° ottobre 1938. —

In conseguenza,
Curia Arcivescovile
bene, fu rilasciat
documento per og
delle mie figlie,
le è confermato
data del 1° ottobre

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Giuliana, Franca e An
Luisada

Nel Santo giorno
della loro
Prima Comunione
implorano grazie e benedizioni
dal Signore
per i cari Parenti ed Amic

Cappella delle Suore Dorot
Viareggio, 19 Luglio 1939

SEGRETERIA DI STATO
RR. SS.

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 3242/40

L'[illegible] una Lettera

[illegible]

professavano la Religione
Cattolica quali Catecumeni;
e il Sacerdote insegnante Reli-
gione attestò che le tre bam-
bine assistevano normal-
mente alle Sue lezioni
nella Scuola che frequentavano.

Con tutto che detti docu-
menti uniti alla denunzia
di razza „ firmata dal padre „
fossero presentati personal-
mente dal RR Mons. Bonardi,
all'Ufficio del Comune di
Firenze, non furono ritenu-
ti sufficienti per convali-
dare la dichiarazione di
razza "ariana" e la prati-
ca fu inviata il 20 Febbraio
1939 a Roma al Ministero
degli Interni, che non ha dato risposta.

In tempo debito, fu anche
presentata da mio marito
domanda di discriminazione
con allegati i documenti atti
ad ottenerla. —

Franca e Anna
uisada
Santo giorno
ella loro
Comunione
razie e benedizioni
Signore
Parenti ed Amici

elle Suore Dorotee
, 19 Luglio 1939

SEGRETERIA DI STATO RR. SS.
SEGRETERIA DI STATO ARCHIVIO RELAZIONI CON GLI STATI

Santo Padre,

Da oltre un anno vivo in trepidazione continua per l'avvenire delle mie figlie - è dinanzi a Vostra Santità una madre che ha l'ardire di rivolgerti la sua umile parola, mettendo sotto la Vostra Infinita e Paterna protezione le sue creature, affinchè possano camminare sicure nella Fede e nella via della Vita che le attende.

Prostrata innanzi alla Santità Vostra chiedo per la mia Famiglia e per me la Vostra Paterna Benedizione, sicura che in Essa potrò trovare la tranquillità perduta. -

Bacio il SS. Piede

umilissima figlia

Luigi Carmignani nei Luisada

Firenze 9 aprile 1940

presso Rev. Don Panichi - Parrocchia di S. Lorenzo

Firenze

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

JACOB L

A Sua

Se S. Cu

18/6

Dell'Ag

3242/40

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+ N. 3242/40

L'ufficio ha ricevuto una lettera della Signora Lina Carmignani, residente in questa città: Parrocchia di S. Lorenzo.

La predetta Signora chiede l'intervento della Santa Sede presso le competenti autorità italiane per ottenere la dichiarazione di "ariamità" alle sue figlie, e la "discriminazione" a suo marito.

Prego l'Eminenza Vostra Rev.ma di volersi compiacere di far sapere alla S.ra Carmignani che, dev

grani ~~che, dev~~, almeno per ora, non ~~è~~ possibilità di possano nutrire speranze di un felice esito della pratica ~~riguardante~~ di "ariamità" delle sue figlie

÷

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Elia Dalla Costa
Arcivescovo di
Firenze

18/X - IV - 40

Firma Sua Eminenza

Dell'Argine
3242/40

50

+ figlie perché ~~[illegible]~~ furono battezzate dopo il 1° ottobre 1938. Ciò purtroppo, ~~[illegible]~~ non è noto all'Eminenza Vostra, il Governo Italiano, nonostante le vive insistenze della Sede non intende riconoscere il catecumenato come segno di appartenenza alla religione cattolica.

In merito poi alla ~~[illegible]~~ di "dichiarazione" del marito della stessa Signora Jacob, è necessario sapere in base a quali ~~[illegible]~~ meriti sia stata chiesta, perché, secondo quanto

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

+

riputa a questa Segreteria di Stato, l'esame delle istanze di "discriminazione" per benemerenze eccezionali (art. 14 §6 del D. Legge 17 novembre 1938) è stato sospeso.

Rubrica

JACOB L

LURIE Gi

Gue

S. guar

Ebrei

°4375/

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

+

Appunto

Guido Luisada

+

15-E-40

Signora Lina Lamnignani (ariana cattolica)

sposata ad un ebreo. (Luisada)

Domandano il riconoscimento dell'anzianità dei figli, battezzati loro dopo il 1 Ottobre 1938, per il fatto che erano catecumeni molto prima di detta data.

Il caso era presentato e raccomandato dall'Em.mo nunziatura S.E. Card. Mercati.

Il medesimo Ente ha fatto che, purtroppo, il Governo non ha accettato, finora, il principio del catecumenato. L'Em.mo Mercati personalmente si prenderà della Signora Lamignani.

Dott. Hegyi

Ebrei

°4375/40

JACOB L

LURIE Gi

Ebrei

5262/4

5262/

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

+

Appunto

Giuseppe Luisada

Ha ~~volontariamente~~ rinunciato la "discriminazione" ~~[illegible]~~ perchè decorato della "Croce al merito di guerra".

Firenze 11 Giugno 1940

Eminenza Rev^ma

Per un contrattempo, mi è pervenuta la risposta di cotesta Segreteria di Stato in data 18 Aprile 1940 comunicatami dall'Em.mo Cardinale Dalla Costa nostro Arcivescovo.

Ho compreso tutto quello che riguarda la dichiarazione di arianità delle mie tre figlie, avviamo già in seguito all'insistente della Santa Sede, spero arrivare ad una soluzione favorevole della questione e il Signore proteggo le mie buone.

Relativamente alla discriminazione di mio marito, Giuseppe Luisada, spero

5262/40

53

5262/40

55

JACOB L

LURIE Gia

Giu
Ha
i
l'proce

asf
di Sta
è stata
benemere
mo. in
di Croc
oder d
1915.
Prego la
Vostra e
mente d
tanto a
Pro
Porpora

Ebrei

° 5262/4

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

+

Appunto

Gmo Luigada

Ha regolarmente ~~richiesto~~ la "dispensa" ~~dispensa~~ poichè decorato della Croce al merito di Guerra.

Si fa presente che questa Segreteria di Stato che questa dispensa è stata chiesta non in base a benemerenze di carattere eccezionale in seguito alla decorazione di Croce al Merito di Guerra per aver partecipato alla campagna 1915-1918.

Prega la bontà dell'Eminenza Vostra a voler occuparsi sollecitamente della sentenza che è di stato emessa.

Prostrato ai piedi della Santa Porpora, mi è gradito ripetermi dell'Eminenza Vostra

Dev.mo Lino Luigada
Commissario
Via Lamarmora N°2 - Firenze

54

55

°5262/40

JACOB L

LURIE Gia

Giu

Ha

1.

Ebrei

Ebrei

P 5262/4

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

+

Appunto

Guio Luigada

Ha regolarmente chiesto la "dichiarazione di discriminazione" perchè decorato della "Croce al merito di guerra".

Ebrei

Ebrei

P 5262/40

55

JACOB L

LURIE Giac

Ebrei

5262/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

+ N. 5962/40

La Segreteria di Stato è stata interessata, dall'Eminentissimo Signor Card. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, a voler favorire la decisione della Commissione Ministeriale preposta all'applicazione dei provvedimenti "razziali", in merito all'istanza di "discriminazione" del Signor Giulio Luijanck di Firenze.

Sarò assai grato alla Paternità Vostra Re-

6.

Per Roma

S. Jacobi Venturini 19

Roma

19 X - 6 - 40

Firma Sua Eminenza

Per Avv.

5262/40

Ebrei

† Venerandissimum Nostrum Fratrem
Iohannem Franciscum Marmaggi
Archiepiscopum Ephesinum
Apostolicum Nuntium
Italiae

Ebrei

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

unicato che la figlia di

sieme col padre che ha la

N.° 5502/40

LUISADA GIULIANO, FRANCA e ANNA, di Gino, da Firenze - Battezzati il 5 Ottobre 1938 (Per il Padre (discriminazione) - Cfr. Lett. 19.VI.1940 - N. 5262/40).

Vedi A. 2464/42 Italia 1054

SEGRETERIA DI STATO
STATES WITH THE STATES

57

59

Ebrei

JACOB L

LURIE Gia

S. C

†

Venerdì mi reco V. Signoria
Sottosegretario per trattare in proposito.
[illegible] mi riserbo

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Lettonia

JACOB LURIE, Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Luisada Giuliana,
Franca, Anna, di
Giac, da Firenze -
Battezzata il 5 Ott. 1938

(Per il Padre (ebreo convertito)
Uff. Lett. 19. VI. 1940 N.
5262/40)

unicato che la figlia di
sieme col padre che ha la

N.° 5502/40

JACOB L

LURIE Gia

S. C

R

1

V

+ Veneratissimum Nostrum quando
[illegible] fare in proposito.
[illegible] miseth

Ebrei

JACOB LURIE, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rispetto al Sig. Gino L U I S A D A mi é stato comunicato che la figlia di lui viene dichiarata ebrea; ma sarà discriminata insieme col padre che ha la Croce al merito di guerra .

V. Lettera di P. Tacchi Venturi del 20 Giugno 1940 N.° 5502/40

JACOB L

LURIE Gia

S. C

Posizi

A Su

Arch

2

da

† Venerandissimum Nuncium

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

2432/

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

A Sua Em. Rev.ma
Il Sig. Card. Elia della Costa
Arciv. di

Firenze

N. 2432/41

Facendo seguito al Foglio A2
20/10/11 in data 18 apr.
corrente mi dò
premura di comunicare all'Em.V. Rev.
che - come
risulta - la famiglia
di Gino (Firenze, via
, purtroppo
non sono state
tutte appartenenti alla
razza ebraica.
Si, fondata speranza
possano essere
considerate ariane coloro
che ha la croce
al merito di Guerra.

29.3-41
Da una lettera di P. Jacchi Venturini

copia

Le sorelle LUISADA Giuliana, Franca e Anna di Gino e di Carmignani Lina sono state dichiarate appartenenti alla razza ebraica su conforme parere della competente Commissione di cui all'art. 26 del R.D.L. 17.11.1938 N.1728.

(Cfr. Lett. 19.IV.1940 N.5262/40)

2432/41

JACOB L

LURIE Giac

S. C

Posizi

A Su

Il Sig

Arciv

+ Venerandissimum Nostrum

[illegible] mandato.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2432/41

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Rapporti con gli Stati, Sezione per i Rapporti con gli Stati, Section for Relations with States.

Jacob Lurie, Lettonia

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

N. 2432/41

A Sua Em. Revma
Il Sig. Card. Elia della Costa
Arciv. di
Firenze

Facendo seguito al Foglio N. 3242/40 in data 18 Apr. p.v. sono obbligato di Ella per comunicare che - come le precedenti - le salme Giuliano, Franca ed Anna Luisa, di Gino (Firenze, via Lamarmora 9) sono state dichiarate appartenenti alla razza ebraica.

Nè, però, fondata speranza che esse possano essere dissinterrate insieme col padre, il quale ha la croce al merito di Guerra.

Profitto

Luisadri

Firma Sua Eminenza

30/V. III - 941
(con interlo)
fare copia

15

Ebrei

Mojsisky
2432/41

61

JACOB L

LURIE Gia

S. C

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogge

Allegat

Esecuz

N. di

+ Veneramus Nr praeunt

[illegible] invocato.

Ebrei

Lettonia

JACOB LURIE,

Liepāja, den 16. Juni 1939.

LURIE Giacomo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

Ebrei

JACOB L
LIEPĀJĀ - LA
Ludvika IE

Da

Mi

In

Da

Og

Ev

Nu

Co

Lettonia

JACOB LURIE,
LIEPĀJĀ - LATVIJĀ,
LUDVIKA IELĀ 9.

Liepāja, den 16. Juni 1939.
Ludvika ielā 9.

An seine
Apostolische Heiligkeit
Herrn Papst Pius XII.

Data 24 giugno 1939
(d'entrata in ufficio)

№

Mittente: *Cognome* Lurie
Nome Giacomo
Indirizzo: *Località* Liepaja
Diocesi "
Data (*della missiva*) 16 giugno 1939
Oggetto ebreo lettone tedesco, già apolide, poi fornito di cittadinanza lettone, convertito al luteranesimo chiede che si appoggi presso il governo inglese la sua domanda di ottenere il passaporto per la Palestina

Evasione:

(*Arci*)*vescovo*
Nunziatura o Delegazione
Congregazione o Ufficio
Eseguita da
il
con

L 4113/39

63

...ich
...rg Schule, ...
...ache
...iedrichs-
...ieur-
...end.
...Stettin. -
...che Lettland
...+ jedoch
...a ielā 46
...be und
...meiner
...en der
...Dokumente
...ljāhrig
...Regierung
...mir endlich
...langehörig-
...hin erhielt
...tung

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali
States and International Organizations
Relations with
Rapporti con gli
Sezione per i Rapporti con gli
Section for Relations with

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eul.
575

JACOB Lu
LIEPĀJĀ - LA
Ludvika IE

Eu
Ver
be
20d

Ge
-Poly
Han
Hier

zur
urbe
in D
so m
Hei
Haa
fehl
Hura

gelan
die u
keit
ich d

A11

Lettonia

JACOB LURIE,
LIEPĀJĀ - LATVIJĀ,
LUDVIKA IELĀ 9.

Liepāja, den 16. Juni 1939.
Ludvika ielā 9.

An seine
Apostolische Heiligkeit
Herrn Papst Pius XII.
Roma.
Vatikan.

Der ergeben Unterzeichnete gestattet sich Eure Heiligkeit mit nachstehender Bitte zu belästigen. Ich bin am 3. VIII. 1902 zu Libau geboren, daselbst besuchte ich bis zum Jahre 1918 zunächst die Libausche Börsenkommerzschule, sodann die deutsche Reformschule unter dem Dir. Conradi.

Anfang 1919 fuhren meine Eltern mit mir nach Deutschland, woselbst ich in Cöthen in Anhalt am dortigen Friedrichs-Polytechnikum studierte und am 23. Juli 1923 meine Ingenieur-Hauptprüfung auf dem Gebiete der Handelshochschule bestand. Hiernach arbeitete ich abwechselnd in Berlin, Stendal und in Stettin.-

Im Jahre 1920 fuhren meine Eltern nach Lettland zurück und erwarben die Lettländische Staatsangehörigkeit jedoch unterliess mein Vater Menachim-Bär Lurie, Liepāja, Ulicha ielā 46 in seinem Pass zu vermerken, dass er einen Sohn namens Jacob habe und so musste ich staatenlos bleiben und konnte auch nicht nach meiner Heimat zurückkehren. Auch war es mir unmöglich selbst wegen der Staatsangehörigkeit etwas zu unternehmen, da mir die nötigen Dokumente fehlten und ich damals noch nicht volljährig war und als ich volljährig wurde, so war wiederum die Optionsfrist vorüber.-

Nachdem Herr Reichspräsident Hitler zur Regierung gelangte, erschreckte sich mein Vater und liess im Juni 1933 mir endlich die nötigen Dokumente zur Erlangung der Lettländischen Staatsangehörigkeit zukommen, die ich auch sofort einreichte und daraufhin erhielt ich das Einreisevisum nach Lettland ohne Rückreiseverpflichtung

SEGRETERIA DI STATO
STATES

Lett. Eccl. 575
A 113/39

woselbst ich am 22. August 1933 eintraf. Sicherheitshalber, da ich den Versprechungen meines Vaters nicht ganz traute, nahm ich mir ein deutsches Rückreisevisum, welches mir anstandslos von den deutschen Behörden gegeben wurde und auch bis zum Oktober 1934 Gültigkeit hatte.-

Bemerken möchte ich noch, daß ich schon bereits im Jahre 1925 in Berlin den evangelisch-luth. Glauben annahm, was meinem Vater und meinen Brüdern bekannt war und musste ich vom Jahre 1933 bis zum heutigen Tage allemöglichen Verfolgungen erleiden. So liess mich mein Vater im Oktober 1934 von hier ausweisen, nachdem er sich geweigert hatte, mir das vertraglich festgesetzte Gehalt zu zahlen und ich gezwungen wurde beim Gericht, da ich nicht davon zu leben hatte, gegen den Vater zu klagen und die Klage auch gewann. Meine Forderung an meinen Vater ergab sich, von dem mir gehörenden Anteil an der Kunsthorn-Fabrik meines Vaters worüber ebenfalls die Unterlagen sich beim Gericht befinden.-

Die Ausweisung durch die lettländischen Behörden erfolgte am 18.X.1934, währenddessen wurde ich auch noch 5 Male mit insgesamt Ls. 290,- oder Haft bestraft, weil ich ich von hier nicht fortfahren konnte, da mein deutscher "Fremdenpass" = Nansenpass seine Gültigkeit verlor und die lettl. Regierung mir keinen Pass ausstellen wollte und sich auf ihre Macht berief und mir erklärte: "sie hätten schon genug Juden hier".- Was ja eigentlich wahr ist, jedoch wurden während dieser Zeit doch mindestens mehrere Hundert anderer Juden eingebürgert.- Am 15.X.1935 zog der Vater seinen Ausweisungsantrag zurück, trotzdem musste ich hier während der ganzen Zeit wahre Höllenqualen leiden, da ich weder fortfahren noch hier bleiben konnte. Dadurch wurde ich gezwungen mich an das Nansen-büro in März 1936 nach Genf zu wenden mit der Bitte mir einen Nansen-pass auszustellen, endlich im Juli 1936 erhielt ich den langersehnten lettländischen Nansenpass, allerdings fehlte mir die Arbeitserlaubnis und nachdem ich deswegen wiederum mich nach Genf wenden musste, erhielt ich auch die Arbeitserlaubnis, jedoch mit der Beschränkung nur beim Vater arbeiten zu dürfen u.zw. weilder Vater in seinem gegen mich gerichtetem Ausweisungsantrag als Begründung angab, daß ich den Lettländern ihre Arbeit weg-

SEGRETERIA DI STATO
S
RR. SS.

nehmen will.-

Da man mich in den Teufelskreis sperrte und man mich an meinen Vater hetzte, so entstanden zwischen dem Vater und mir, da er mir kein Geld zahlen wollte und ich wiederum gezwungen wurde, da ich nirgends anderweitig arbeiten durfte, den Vater um das Geld zum Leben zu bitten, andauernde Streitigkeiten, welche sodann von verschiedenen Personen noch aufgebauscht und gegen mich ausgenutzt wurden.-

Am 17. März 1938, da ich annahm, daß meine Heimat in Gefahr sei und mir mein Leben sowieso unter derartigen Verhältnissen zur Qual wurde, so meldete ich mich beim Herrn Staatspräsidenten freiwillig zum Militärdienst. Am 21. März 1938 erhielt ich daraufhin vom Herrn Staatspräsidenten die Antwort, daß ich die Tschk. Staatsangehörigkeit erhalten werde. Mein Vater muss wohl sofort davon Nachricht erhalten haben, denn nunmehr setzten gegen mich derartige Verfolgungen ein, man scheute sich auch nicht einmal mich zu vergiften, um mich dadurch für den Militärdienst unfähig zu machen, sodaß ich dem lieben Gott immer dankbar sein muß, daß er mich am Leben erhält.-

Die Gründe zu dieser Verfolgung sind mir umsomehr unerklärlich, als daß ich nicht verstehen kann welches angebliche "Verbrechen" ich begangen haben sollte, denn schließlich ist doch das Freiwilligmelden zum Militär doch kein Verbrechen, im Gegenteil meiner Ansicht nach ist das Desertieren ein Verbrechen, aber keinesfalls das sich Freiwilligmelden.

Da ich sah, daß man mir hier den Tod machen will, so wandte ich mich nach Genf und bat, um die Einreiseerlaubnis nach Palästina, wohin ich doch, da ich Jude bin, hingehöre!-
Das Nansenbüro verwies mich an das engl. Konsulat, das engl. Konsulat in Riga lehnte wiederum meinen Antrag ab, da ich nicht genug Geld habe, um nach Palästina zu fahren.- Mit einem Wort man empfahl mir Selbstmord zu begehen.-

Am 11. August 1938, als meine Lage sich hier immer mehr und mehr verschlechterte, schrieb ich an das Intergouvernemental-Komitee nach London, Foreigh Office und bat um die Einreise nach Palästina, worauf ich von Herrn Lord Winterton einen schönen Brief bekam und nach einigen Tagen vom Komitee eine Absage, daß sie sich angeblich mit "persönlichen Angelegenheiten" nicht befassen können.

Daraufhin bekam ich dann nach ca. einem Monat ein Schreiben des Herrn High Commissioner für die Flüchtlinge aus London, ich solle mich an den "Council for German Jews" in London wenden, aber die Einreise nach Palästina bekam ich immer noch nicht. Als ich dem High Commissioner schrieb ich möchte nach Palästina, woselbst mein Bruder H. Z. Lurie, Tel-Aviv, Ner-Zionah str. 3a. welcher Architekt ist, lebt, so schrieb mir der High Commissioner ich solle mich an die "Jewish Agency for Palestine in London" wenden. Nachdem ich unzählige Briefe geschrieben hatte, wandte ich mich kurz vor Weihnachten nochmals an Herrn Lord Winterton mit der Bitte, um Erteilung des Zertifikates nach Palästina, da ich es hier unmöglich noch länger aushalten kann. –

Unterdessen verlor ich auch noch leider meine herzgliebe Mutter und mein Vater verschlechterte sich auch noch mir gegenüber. – Von den zionistischen Organisationen in London und auch hier wurde mir mitgeteilt, daß ich nur dann die Einreise nach Palästina erhalten würde, sobald ich zum mosaischen "Glauben" zurückkehren würde, andernfalls man mich der Ungnade der lettländischen Behörden überlassen und man mich gemeinsam zu Tode quälen würde.' –

Meine Briefe an den High Commissioner blieben unbeantwortet, weil man sie sicherlichst einfach nicht mehr expediere, um mich zum Selbstmord zu zwingen.' –

Am 27. Mai 1939 da ich meiner Pflicht dem lieben Gott und Jesus Christus nachkommen musste, weil ich mich in Deutschland nicht taufen liess, so liess ich mich am 27. V. d.J. vom Pastor Dr. H. Grass in der hiesigen ev.-luth. Trinitatis-Kirche taufen. Daraufhin reichte ich beim hiesigen engl. Konsulat ein Gesuch ein, worin ich bat um Einreiseerlaubnis nach Palästina als Jurist, ich legte gleichzeitig eine Bankgarantie des Vaters über Ls. 1.800,– bei, aber das Visum wurde mir zwar versprochen, aber ich erhielt es nicht, weil angeblich die Palästinaregierung befragt werden müsste.

Wie ich annehme handelte es sich bei der ganzen Sache wegen meines christlichen Glaubens, der von den jüdischen Einwanderungsbehörden in London und Palästina als einziger Hinderungsgrund gilt.' –

Da ich aber der Ueberzeugung bin, daß

Palästi
werden
und dadu
"Experimen

um mich
Hilfe!' –

Palästina nur den christlichen Juden zur Einreise überlassen werden muss und nicht denen, die den Teufel anbeten und Gott verleugnen und dadurch meiner Ansicht nach der Weltfriede besser als durch andere "Experimente" gerettet werden kann, so bitte ich

Euere Apostolische Heiligkeit,

um untertänigste Verzeihung für diese meine Belästigung und um Hilfe!-

Im christlichen Glauben

ganz ergebenst

Jacob Lurie.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LUSTBADER O

S. CONG

Posizione

Provenien

Mittente

Data del d

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Prot

7913/

8528/

11. Eul.
575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LJSTBADER Olga

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

7913/42 137/43 982/43

8528/42 182/43 1946/43

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

NONCIATU

7913/42

N. 7913/42

NONCIATURE APOSTOLIQUE

HONGRIE

N.....

Budapest, 2 Novembre 1942
(Diszter 5.)

Carissimo Dell'Acqua,

ti rimetto qui unita, una domanda diretta al Rettore dell'Istituto Pontificio di Archeologia. Avrei potuto mandar= la direttamente, ma ho voluto mostrartela per sentire il tuo parere in proposito. Si tratta di un giovane ebreo, converti= to da qualche anno, che desidera venire a Roma per studiare Archeologia. Sarà possibile ottenere dal Governo italiano il visto d'entrata e di residenza nel Regno? A me è sembrato più pratico che chiedesse prima l'iscrizione all'Istituto di Archeologia, ed una volta iscritto, cominciasse le pratiche per il "visto". Che te ne pare? Avrai intanto la bontà di far pervenire la domanda alla sua destinazione e di raccoman= dare un po' di sollecitudine, visto che l'anno scolastico sta per cominciare e le pratiche che ancora restano da fare sono lunghe e complicate. (Il documento in ungherese è un attesta= to di buona condotta del giovane in parola: Pietro Vajda).

Ti prego poi di far pervenire a cotesto Ministero degli Esteri (o chi per esso) una calda raccomandazione perchè sia accordato il visto di transito alla signorina OLGA LUSTBADER, cattolica slovacca di stirpe non-ariana, raccomandatami anche dalla Nunziatura di Berna. Accludo un Pro-Memoria, dal quale potrai rilevare lo stato della questione. Io son riuscito ad

7913/42

ottenerle dal Governo Ungherese un passaporto valevole per recarsi nella Svizzera. Le Autorità Federali hanno già autorizzato la sua entrata nel Paese. Manca perciò solo il visto italiano di transito. La persona interessata assicura che non si fermerà in Italia nemmeno un minuto: ed io son convinto che si può stare alla sua parola.

Il Console di qui mi comunica che la relativa pratica sarà trasmessa ~~domani~~ a cotesto Ministero col "Corriere" di domani. Vedi di aiutare un po' la cosa, che, a quanto dicono, ha bisogna di spinta, se si vuole riuscire.

Perdona se oso abusare della tua bontà. La benevolenza che mi ha sempre dimostrata e il ricordo della tua schietta bontà mi animano a rivolgerti questa preghiera per metterti a parte di questo atto di carità.

Con i più vivi ringraziamenti e cordiali saluti mi è grato confermarmi

aff.mo

D. G. Nardini

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

7913/42

N. 7913/42

La Segreteria di Stato di S.S.è stata pregata di interessarsi perchè

Monsieur le Dr. Paul TAUB, né à Nitra (Slovaquie) le 20 décembre 1910, ressortissant slovaque, avocat de profession, habite Genève depuis le 20 août 1939.

Avant son départ de Nitra, il a épousé Mademoiselle Olga LUSTBADER, ressortissante slovaque, née à Nitra le 29 août 1914. Faute de temps, seul le mariage religieux a pu être célébré, de sorte que la femme de M. Taub garde toujours encore son nom de jeune fille.

M. Taub s'efforce d'obtenir un visa d'entrée en Suisse pour sa femme depuis novembre 1941 et il n'a abouti à un résultat favorable que le 25 juillet 1942, la Police fédérale des Etrangers ayant fait droit à sa requête.

Entre-temps toute la famille de Mlle. Lustbader et de M. Taub a été déportée de la Slovaquie et se trouve actuellement quelque part en Pologne. Seule la femme de M. Taub a réussi à s'enfuir au dernier moment et elle s'est réfugiée en Hongfie. Elle habite aujourd'hui Budapest, dans des conditions très précaires et très instables.

La Police fédérale des Etrangers a autorisé le Consulat de Suisse à Budapest à délivrer le visa d'entrée en Suisse à Mlle. Olga Lustbader. Celle-ci n'a encore pour le moment aucun papier et on s'efforce maintenant de lui obtenir un passeport hongrois pour étrangers. Au cas où ce ne serait pas possible, elle recevrait un passeport tchécoslovaque.

Selon certaines informations, les autorités hongroises n'opposeront aucune difficulté au dépard de Mlle. Lustbader, mais pour qu'elle puisse rejoindre son époux, il lui faudrait obtenir encore le visa de transit croate et italien. Dans ce but, il serait désirable que les consulats de Croatie et d'Italie à Budapest soumissent la demande de Mlle. Lustbader à leurs ministères respectifs avec un préavis favorable et une intervention auprès de ces ministères seraient de la plus grande utilité.

7913/42

70

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

N. 7913/42

Rev.mo Padre
P.Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

12
~~5~~ novembre 1942

La Segreteria di Stato di S.S.è stata pregata di interessarsi perchè alla Signora Olga Lustbader, cattolica non ariana d'origine slovacca, venga con la possibile sollecitudine ~~quanto prima~~ concesso un visto di transito italiano.

La menzionata Signora è già in possesso di un passaporto ungherese valevole per l'estero e di un permesso di immigrazione nella Svizzera.

La relativa pratica in questi giorni è stata trasmessa al Ministero degli Affari Esteri dal Console Generale Italiano di Budapest.

La Paternità Vostra Rev.ma farebbe cosa gradita se volesse compiacerSi di spendere una Sua autorevole buona parola in favore della Sig.a Lustbader.

La ringrazio in anticipo e profitto etc...

Firma Sua Eminenza

Ebrei
SN/C 1 F

7913/42

Dell'Acqua

71

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Ebrei

LUSTIG Ermi

S. C

9. XII. 42

Inviato in
copia a Sig. Ver

Ebrei Stra

8528/42

LUSTIG Erminia Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

5 dicembre 1942 / XXI

Eminenza Reverendissima,

Agli uffici dall'Eminenza Vostra Rev.ma a me commessi il 12 novembre u.s. (7913/42) in favore della Signora slovacca Olga LUSTBADER, il Ministero degli Affari Esteri, presso il quale mi affrettai a compierli, risponde in data del 2 di questo mese dicendosi spiacevole che il Ministero dell'Interno, da esso interrogato per fare apporre dal Console il visto al passaporto della Signora, gli ha risposto non essere possibile di accordarlo nelle presenti condizioni politiche.

Sono ben dolente che la povera Signora, di religione cattolica, non abbia potuto ottenere un favore che non sembra eccessivo; ma così va il mondo.

Con profondo, religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S.I.

9. XII. 42
Ricevuto in copia a Sua Eminenza

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

8528/42

72

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

LUSTIG Erm

S.

NONCIAT

L-I-4

8-I

137/43

LUSTIG Erminia Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

NONCIATURE APOSTOLIQUE

HONGRIE

N.....

Budapest, 16 Dicembre 1942
(Diszter 5.)

Carissimo Dell'Acqua,

Mi é pervenuta la tua gentile lettera del 9 corrente, e ti ringrazio sentitamente per l'interessamento a favore della signora Olga Lustbader. Comprendo bene le difficoltá del momento; trattandosi peró di un caso assai pietoso, oso domandarti se non si possa fare qualche nuova insistenza, facendo pervenire qualche buona raccomandazione direttamente al Ministero dell'Interno - o ad altro ente dal quale dipende in ultima analisi la decisione -. Si potrebbe all'uopo far rilevare che questa Nunziatura conosce bene la persona in parola ed é convinta che non v'é nulla da temere. L'interessata poi - che desidera il visto di semplice transito - é disposta a seguire qualsiasi itinerario le venisse fissato, anche l'areoplano fino a Milano, dove passerebbe direttamente dall'aerodromo alla stazione ferroviaria per prendere il primo treno in partenza per la Svizzera.

Profitto dell'occasione per farti i migliori auguri per le prossime feste natalizie e per il nuovo anno. Andrai in famiglia? Quali novitá costì?

Con rinnovati auguri e saluti estensibili agli amici, mi é grato confermarmi

affmo
G. Verolino

73

LUSTIG Ermi

S. C

COLLEGIO S.

13-I-43

Ebri

182/43

LUSTIG Erminia Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) II.I.1943.XXI
Piazza del Gesù 45

Ill.mo e Rev.mo Monsignore,

Rispondo alla Sua di venerdì scorso con la quale mi domandava se fosse possibile compiere qualche ulteriore passo per ottenere il visto di transito italiano alla Sig.na Lustbader.

Credo di si, ed oggi stesso l'ho compiuto. Staremo dunque attendendo la risposta che stante le condizioni del viaggio dalla Signorina offerte, spero che il permesso possa essere accordato.

Cordialmente

Di Vostra Signoria Ill.ma e Rev.ma

Dev.mo

P. Enrico Venturini S.I.

13.I.43
Ufficio della Segreteria di Stato
Si risponde che non vi è nulla in contrario
M. Pericoli

Ill.mo e Rev.mo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato

CITTA' DEL VATICANO

182/43

74

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor ANGELO DELLA VEDOVA
Arcivescovo titolare di Stato
Segretario della Nunziatura Apostolica
in Italia

Roma

Eccellenza Reverendissima,

mi pregio trasmettere qui unito il Memorandum che questa Ambasciata degli Stati Uniti d'America ha consegnato a questo Ministero degli Affari Esteri circa la situazione nazionale italiana e gradirei conoscere il punto di vista della Santa Sede in proposito.

Voglia gradire, Eccellenza Reverendissima, l'espressione della mia più alta considerazione.

Dev.mo

Allegato

Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor ANGELO DELLA VEDOVA
Arcivescovo titolare di Stato
Segretario della Nunziatura Apostolica
in Italia

Roma

Eccellenza Reverendissima,

mi pregio trasmettere qui unito il Memorandum che questa Ambasciata degli Stati Uniti d'America ha consegnato a questo Ministero degli Affari Esteri circa la situazione nazionale italiana e gradirei conoscere il punto di vista della Santa Sede in proposito.

Voglia gradire, Eccellenza Reverendissima, l'espressione della mia più alta considerazione.

Dev.mo

Allegato

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO
LUSTIG Ermin
S. C
9.5-T.

LUSTIG Erminia Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

25-I 63

Comunicata finora

ROMA (117) 21.I.1943.XXI
Piazza del Gesù 45

Rev.mo Monsignore,

Fo seguito alla mia dell'11 di questo mese informando V.S.Rev.ma che il caso della Sig.na Olga LUSTBADER, per la quale il Segretario del Nunzio di Budapest ha chiesto gli uffici della Santa Sede, trovasi avviato a felice soluzione per quanto ne sembra.

Il Capo della Polizia infatti con una sua del 16, giuntami solo ieri, 20, mi scrive di avere "già disposto che la richiesta di transito nel Regno a favore della Sig.na Olga Lustbader, sia istruita con ogni possibile sollecitudine e benevolenza".

Riservasi inoltre di darmi ulteriori notizie che io mi affretterò di comunicarle non si tosto mi perverranno.

Coi più cordiali, religiosi saluti mi confermo

Di Vostra Signoria Rev.ma

Dev.mo

Pietro Tacchi Venturi S.J.

Ill.mo e Rev.mo
Mons. ANGELO DELL' ACQUA
Segreteria di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

414/43

75

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (n/s) 21.I.1943.XXI
Piazza del Gesù 45

Rev.mo Monsignore,

Po seguito alla mia dell'11 di questo mese informando V.S.Rev.ma che il caso della sig.na Olga LUSTBADER, per la quale il Segretario del Nunzio di Budapest ha chiesto gli uffici della Santa Sede, trovasi avviato a felice soluzione per quanto mi sembra.

Il Capo della polizia intatti con una sua del 16, giunta solo ieri, 20, mi scrive di avere "già disposto che la richiesta di transito nel Regno a favore della sig.na Olga Lustbader, sia istruita con ogni possibile sollecitudine e benevolenza".

Riservasi inoltre di darmi ulteriori notizie che io mi affretterò di comunicarle non appena esse mi perverranno.

Col più cordiali religiosi saluti mi confermo

Di Vostra Signoria Rev.ma

Dev.mo

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

III.mo e Rev.mo
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

LUSTIG Ermi

S. C

COLLEGIO S.

14-2-4

Jsaacu
24 Via
Vatica

Ebrei

982/43

LUSTIG Erminia Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 13.2.1943.XXI
Piazza del Gesù 45

Eminenza Reverendissima,

Il visto di transito nel Regno d'Italia alla Signorina Olga Lustbader, raccomandatomi da Vostra Eminenza il 12 novembre u.s. (n.7913/42) e novamente l'8 gennaio c.a. è stato finalmente concesso. Tanto mi partecipa il Capo della Polizia con una sua del 7 febbraio, venuta però alle mie mani soltanto ieri sera.

Lieto che la pratica, così semplice, abbia una buona volta raggiunto il suo felice termine, prego Vostra Eminenza di gradire i sensi del mio religioso ossequio.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

14-2-43

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

Ebrei

982/43

76

9573/

SEGRETERIA DI STATO
MANOSCRITTI CONCERNENTI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

LUSTIG Erminia Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

NONCIATURE APOSTOLIQUE

HONGRIE

9-3-43
Passaporto [illegible]
P. Macchi

N.....

Budapest, 5 Marzo 1943
(Dísz-tér 5.)

Carissimo Dell'Acqua,

Mi affretto a porgerti le più vive grazie per l'interessamento a favore della signora Olga Lustbader, rallegrandomi di cuore con te per lo spendido successo diplomatico.

Purtroppo peró la storia non é ancora finita. A questo Consolato infatti hanno trovato che il visto concesso non é applicabile al passaporto della Lustbader, trattandosi di un visto per un regolare passaporto ungherese o slovacco, mentre ella ha un passaporto ungherese per apolide.

Io non riesco proprio a capire come sia occorso un tale errore, posto che la Lustbader non ha mai avuto altro passaporto, e quell'unico che ha, l'ha fin dal primo momento mostrato al Consolato italiano.

Ma lasciamo stare le recriminazioni: sarebbe inutile perdita di tempo e veniamo al concreto: Sará chiederti troppo, di spendere ancora una buona parola per rimettere l'affare sul giusto binario? Al Consolato hanno detto che la cosa é possibile, ed hanno giá rimandato la pratica al Ministero dell'Interno. Io poi penso che dopo il successo da te ottenuto /di far cambiare la prima decisione/ non dovrebbe essere tanto difficile ottenere anche la regolarizzazione del visto.

Ti chiedo mille scuse per questo nuovo disturbo. Ma la tua squisita bontá saprá perdonarmi e trovare la maniera di condurre a felice termine questa pratica.

S. E. Mons. Nunzio ti ringrazia e ricambia i gra-

1577/43

77

diti ossequi.

Con i più cordiali saluti mi é grato confermarmi

Dev.mo e affmo

G. Verolino

P. S. - Ti prego di inoltrare la qui unita lettera. E quali novitá costì? Movimenti tra i colleghi? Ti spero in buona salute. Vale.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

LUSTIG Ermi

S. C

27

Lorr
de

1946

LUSTIG Erminia Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45
26 marzo 1943 / XXI

Eminenza Reverendissima,

La pratica per ottenere il visto di transito in territorio italiano in favore della Sig. Olga LUSTBADER da me iniziata niente meno il 14 novembre u.s., cioè subito dopo ricevuta la venerata Sua del 12 N. 7913/42, e continuata da codesta Segreteria e da me coi due Dicasteri dell'Interno e degli Esteri, è stata finalmente conchiusa con esito felice. Il Capo della Polizia con una sua del 19 c.m., pervenutami ieri, mi partecipava che il R. Consolato di Budapest è stato autorizzato a concedere il visto di transito nel Regno sul passaporto ungherese per apolide posseduto dalla Signorina Olga Lustbader.

Coi sensi più devoti di religioso ossequio mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Pacchi Venturi

27-3-43
Comunicato a Verlucio
de cui cenna raccomandato
- e Cap.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

1946/43

78

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LUSTIG Ermi

S. C

NONCIATU

Ebrei

2387/4

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

LUSTIG Erminia Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

NONCIATURE APOSTOLIQUE

HONGRIE

Veine ai precedenti

N.

Budapest, 9 Aprile 1943
(Diszlér 5.)

Carissimo Dell'Acqua,

Mi é pervenuta la tua cara letterina del 27 Marzo, e mi affretto a porgerti le più vive grazie per la soddisfacente comunicazione.

L'affare Lustbader é così una buona volta finito, e bene, grazie al tuo benevolo ed efficace interessamento. Speriamo che quella buona signora possa presto raggiungere il marito nella Svizzera e, con l'aiuto di Dio, portare anche lui alla Fede.

E tu come stai? Nella prossimitá della S. Pasqua, mi é grato porgerti i miei migliori auguri d'occasione. Andrete in vacenze questa volta? Spero di sì e te le auguro molto felici. Non dimenticare la promessa di venire a Budapest. T'aspetto per la promsima estate; preparati!

Con rinnovati ringraziamenti, auguri e saluti cordialissimi mi é grato confermarmi

Tuo affmo

G. Vannutelli

P.S. - Sua Eccellenza Mons. Nunzio ringrazia e ricambia di cuore i graditissimi saluti.

2387/43

79

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

LUSTIG Erminia Edith

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LUSTIG Erminia Edith

vedi HEIDENREICH Luigi

81a

81b

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

81b

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

LUSTIG Maria Anna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

ARCIVESCOVADO DI GENOVA
SEGRETERIA

Genova, II novembre 1940

Reverendissimo Monsignore,

vengo ad affidare al Suo benevolo interessamento , con una calda raccomandazione e assicurando ottime referenze, il caso della Sig.ra Maria Anna Rathhammer in Lustig, la quale ha inviato, in questi giorni, a S.E.il Card. Maglione una domanda, per ottenere, per mezzo dei buoni uffici della Segreteria di Stato di S.S., il lasciapassare per il Brasile a favore di se' e

SEGRETERIA DI STATO
R
RR.SS.

83a

83b

°10275/40

83c

dei suoidue figli. Questa pratica è già a conoscenza del P.Weber Raphaelverein. - Detta signora, di nazionalità germanica, è nata cattolica ed è di razza ariana; si sposò, con dispensa della S.Sede, con un tedesco di razza ebraica; i figli furon battezzati e educati cattolici.Il marito è attualmente in Italia, internato. -

Voglia Ella, Rev.mo Monsignore, dare alla pratica, per quanto le sarà possibile, quell'interessamento che procuri l'esito sperato.

Con sensi di profonda stima e con rispettoso ossequio

devotissimo

Sac. Francesco Repetto

Repet

SEGRETERIA DI STATO
5
RR. SS.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

10275/40

a pratica è già a co-
haelverein. - Detta si-
rmanica, è nata cattoli-
si sposò, con dispensa
desco di razza ebraica;
e educati cattolici.Il
Italia, internato. -
Monsignore, dare alla
sarà possibile, quell'in-
l'esito sperato.
la stima e con rispetto-

devotissimo

Sac. Francesco Repetto

Repet

°10275/40

83b

83c

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

83c

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LUTURAK Mar

S. CO

Posizi

Proven

Mitten

Data a

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di

° 38

° 531

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LUTURAK Margherita

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig.na Margherita Luturak
cattolica non ariana

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 3816/40 ~~5654/40~~

° 5319/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

n° 3816/40

Sua Santità!

Mi permetto di rivolgermi
a Sua Santità colla seguente preghiera:

Sono nata a Vienna il 16 agosto
1914. Il mio padre era di razza ebrea,
ma apparteneva alla chiesa evangelica.
Mia madre è ariana ed è sempre stata
una buona cattolica. Io fui battezzata
evangelica, ma a due anni nel 1916 ero
ammessa nella chiesa cattolica. Una
parte della mia infanzia ho passato
nel convento del Santo cuore di Gesú a Vienna.
Mio padre è morto nel 1918, mia madre
vive ancora a Vienna.

Io ho lasciato Vienna nel

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

°3816/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

l'autunno 1939, perchè nella legge di razza non ho nessun diritto nè possibilità di lavoro in Germania. Il mio passaporto tedesco scade il 18 giugno, fra un mese e mezzo, e non ho più mezzi per continuare a vivere in Italia. Senza il passaporto valido e senza possibilità di lavoro la mia rimanenza qui è impossibile. Sotto le precedenti circostanze non posso anche tornare in Germania.

Quindi mi rivolgo a Sua Santità colla mia devotissima preghiera di aiutarmi di ricevere un visto per il Brasile, che io posso andarci ed per poter vivere e lavorare nel Brasile.

Margherita Lichtwak
per indirizzo: Gerber
Roma, Via Lombardia 31

Roma, 3. maggio 1940.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Giugno 1940

N. 3816/40

+

E' pervenuta al Santo Padre una supplica della S.ra Margherita Lichtenstein, residente in Roma: Via Lombardia 31 Leone Gerber.

La predetta S.ra che asserisce di essere cattolica non avendo, implora l'appoggio della S. Sede per ottenere, quanto prima, il permesso d'emigrare nel Brasile.

Sarei assai grato all'Eccellenza Vostra se volesse compiacersi di far assumere e cortesemente comunicarmi ogni informazione in merito alla S.ra Lichtenstein e suggerirmi se il suo caso meriti l'inte-

87 ÷

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Luigi Traglia
Vice gerente
Roma

7 V - 40

Ebrei

Nell'Ag.
N. 3816/40

+ ricevimento della Santa Sede.

Prof. Otto

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

5319
5654

VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Giugno 1940

A. S.
Pos. 45
Prot. 58/40

Eminenza Reverendissima,

In risposta al venerato foglio N. 3816/40 dell'8 maggio scorso, mi onoro significare all'Eminenza Vostra Reverendissima che la signorina Margherita Lutwak, a quanto informa il suo Parroco,"non è conosciuta negli ambienti parrocchiali, ma da notizie assunte risulta che tiene ottima condotta morale ed è cattolica praticante."

Mi è grata la presente occasione per chinarmi al bacio della Sacra Porpora e protestarmi

dell'Eminenza Vostra Rev.ma

devotissimo

+ Luigi Traglia V.

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

Ebrei

5319
~~565~~/40

88

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

LUZZATI Avv

S. CO

20

053

LUZZATI Avv. Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

N. 5319/40

La S.ra Margherita Lutwak, ex austriaca, ora cattolica dal 1916, profuga a Roma, desidererebbe emigrare nel Brasile.

La Segreteria di Stato di S. S. prega l'Ecc.ma Ambasciata del Brasile presso la Sede di volersi compiacere di benevolmente includere il suo nome nel numero dei 3.000 cattolici non ariani autorizzati ad immigrare nella Repubblica Brasiliana.

Ambasciata del Brasile
presso la S. Sede
Roma

20 - 6 - 40

Ebrei

Dell'Appunto
n. 5319/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LUZZATI Avv

S. CO

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

LUZZATI Avv. Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 5654/40

Mi è pervenuta la pre-
giata lettera Sua E.ma
cellenza Vostra Rev.ma
in data 13 c.m. N. 58/40
Prs. 45 H.1., relativa alla
Sig.na Margherita Lutwak
(Roma: Via Lombardia 31 pens. Ferber),
desiderosa d'emigrare nel
Brasile.

Attese le buone informa-
zioni certamente fa-
vorevoli, questa Segreteria di
Stato non ha mancato
di segnalare il caso

A S.E. Rev.ma
Mons. Luigi Traglia
Vice gerente
Roma

29 - 6 - 40

Firma Sua Eminenza

Dell'Appunto 5319/40
5654/40

90

+ della predetta Signorina all'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede, alla quale l'interessata dovrà ora rivolgersi per le necessarie pratiche di emigrazione.

Prego l'Eccellenza Vostra di volersi compiacere di far sapere quanto sopra alla S.ra ~~Lutwak~~ e ritorno

Profitto

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO + RAPPORTI CON GLI STATI +

LUZZATI Avv.

S. CONG

Posizione

Provenien

Mittente

Data del d

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Prot

° 944/

° 1010/

LUZZATI Avv. Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Sig.ra Avv. Maria Luzzatti
d'ordine che
si raccomanda alla Santità

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 944/40

° 1010/40

LUZZATO

a M

A Sua

se d'ja Cari

6

944/40

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

LUZZATO Dott. Angelo

a Mons. DELL'ACQUA

30 · I · 40

Torino 24 Gennaio 1940

944/40

+

E' pervenuta al Santo Padre una supplica, raccomandata dal Reverendo Padre Bruno Garavini d'Ostetta Archidiacono, del Sig. Avv. Mario Luzzatti.

Il predetto Signore implora l'intervento della Santa Sede presso le competenti autorità italiane per ottenere il beneficio della "dispensazione" prima della fine del corrente mese, perchè diversamente verrebbe ad essere radiato dall'albo degli avvocati.

Al riguardo mi pregio di comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che, secondo le notizie pervenute a questa Segreteria di Stato, sarebbe in preparazione un provvedimento

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Card. Maurilio Fossati.
Arcivescovo
di
Torino

G. B. - II - 40

Firma Sua Eminenza

Dell'Acqua

944/40

92

+

mediante il quale sarò fermo a coloro che al 25 febbraio p. v. non avranno ottenuto risposta alla loro domanda di "dimissionamento", di continuare nell'esercizio della loro professione, tanto con gli israeliti quanto con gli ariani.

Tuttavia, la Segreteria di Stato non ha mancato di segnalare il caso a persona autorevole, perché se ne interessi nel senso desiderato.

Prego l'Eminenza Vostra di volersi compiacere di far sapere quanto sopra all'interessato e l'intanto profitto

Italia
1054

1010/40

LUZZATO Dott. Angelo

a Mons.DELL'ACQUA

30 - I - 40

Torino 24 Gennaio I940

Santo Padre

L'ultimo dei Vostri figli,prostrato ai Vostri Piedi,invoca fiducioso la Vostra Paterna Protezione,per il caso che espone.

Sono nato in una famiglia Ebraica,ho professato in buona fe= legiata da Dio fino al= anni però,istruito da Revmo Canonico Attilio rino,mi sono convinto ssario ch'io ricevessi

a,il 7 Feboraio dello nità in Torino,ricevet= lopo fatta la mia prima lle Missioni della Con= della Cresima.

to anni fa Matrimonio, Apostolica,con una

ro gli Ebrei,io,Avvoca= riuscito ad essere dis= ese,cessare ogni mia at= all'album degli Avvocati, gno per me e per la mia

SANTUARIO - PARROCCHIA
S. TERESA DEL BAMBINO GESU'

Via Morosini, angolo Via Caboto
TORINO - Telef. 31-942

Torino 23 gennaio I940 XVIII

Dichiaro che il Sig. Avv.LUZZATI Mario mio Parrocchiano,frequenta fedelmente la vita parrocchiale e religiosa,godendo fama di perfetta onestà e moralità.

In fede

Il Parroco

Sac. Test. Bruno Garavini

SANTUARIO PARROCCHIA S.TERESA DEL BAMBINO GESU' VIA MOROSINI, 102 ANG. VIA CABOTO TEL. 31942 TORINO

93 ar

94 a

1010/40

LUZZATO D

a Mon

+

mediante il quale sarà fornito

a coloro che al 25 febbraio d. v.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LUZZATO Dott. Angelo

a Mons.DELL'ACQUA

30 · I · 40

Torino 24 Gennaio 1940

Santo Padre

L'ultimo dei Vostri figli,prostrato ai Vostri Piedi,invoca fiducioso la Vostra Paterna Protezione,per il caso che espone. Sono nato in una famiglia Ebraica,ho professato in buona fe= legiata da Dio fino al= anni però,istruito da Revmo Canonico Attilio rino,mi sono convinto ssario ch'io ricevessi a,il 7 Feboraio dello nità in Torino,ricevet= opo fatta la mia prima lle Missioni della Con= della Cresima. to anni fa Matrimonio, Apostolica,con una ro gli Ebrei,io,Avvoca= riuscito ad essere dis= ese,cessare ogni mia at= all'album degli Avvocati, gno per me e per la mia

936

94

LUZZATO D

a Mon

+

mediante il quale sarà fornito

a coloro che al 25 febbraio c. v.

Italia
1054

1010/40

LUZZATO Dott. Angelo

a Mons.DELL'ACQUA

30 - I - 40

Torino 24 Gennaio I940

Santo Padre

L'ultimo dei Vostri figli,prostrato ai Vostri Piedi,invoca fiducioso la Vostra Paterna Protezione,per il caso che espone. Sono nato in una famiglia Ebraica,ho professato in buona fe= de questa antica Religione,cosi privilegiata da Dio fino al= la venuta del Messia;in questi ultimi anni però,istruito da dotti Sacerdoti Cattolici,tra cui il Revmo Canonico Attilio Vaudagnotti della Metropolitana di Torino,mi sono convinto che per salvare l'anima mia era neccessario ch'io ricevessi il Santo Battesimo.

In corrisponsione ai Lumi della Grazia,il 7 Feboraio dello scorso anno,nella chiesa della SS.Trinità in Torino,ricevet= ti detto Sacramento,ed il 29 Aprile,dopo fatta la mia prima Santa Comunione,S.E.Mons Perrachon delle Missioni della Con= solata mi imparti il Santo Sacramento della Cresima.

Sono padre di famiglia,avendo contratto anni fa Matrimonio, legittimamente autorizzato dalla Sede Apostolica,con una donna Cattolica.

Ora,a causa della legge razzista contro gli Ebrei,io,Avvoca= to-professionista,non essendo ancora riuscito ad essere dis= criminato,dovrò,col 29 del corrente mese,cessare ogni mia at= tività professionale,essere radiato dall'album degli Avvocati, e perdere cosi l'unica fonte di guadagno per me e per la mia amata famiglia.

Italia
1054

1010/40

94

Santo Padre,vogliate interporre la Vostra Altissima Protezio=
ne in mio favore,per ottenere che siano esaminate le gravi e
forti ragioni che io adduco per essere discriminato,e che io
espongo nell'unito foglio.

Sono convinto che se queste ragioni saranno benevolmente esa=
minate io riuscirò ad ottenere la conferma nel mio esercizio
professionale,e cosi potrò vivere in relativa pace.

Questo atto di Savrana e Paterna benevolenza mi aiuterà ognor
più a mantenermi fedele e zelante nella nuova Religione, che
per mera convinzione ho spontaneamente abbracciata,come ho mo=
destamente cercato di fare finora,del che possono essere buoni
giudici il mio Revmo Parroco ed il Revmo Sacerdote che mi ha
conferito il Santo Battesimo.

Mi inginocchio innanzi alla Santità Vostra,bacio il Sacro
Piede,ed invoco la Benedizione Apostolica.

Umilissimo figlio
Avv. Mario Luzzato

Alla Santità di Nostro Signore

PIO PAPA XII

Pontefice Massimo

CITTA' del VATICANO

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

LUZZATO Dott. Angelo

a Protezio=
le gravi e
o,e che io

lmente esa=
esercizio

atera ognor
gione, che
come ho mo=
essere buoni
che mi ha

. Sacro

946

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

LUZZATO Do

S. C

Rev
P. Zacch
Ro
6 &- I
1 ou
P

1010/40

LUZZATO Dott. Angelo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ 1010/40

Mi accingo ad inviare alla Paternità Vostra Reverendissima due Appunti relativi alla Signora Lidia della Ricca e al Signor Avv. Mario Luzzati, i quali da lungo tempo hanno inoltrata al Ministero dell'Interno regolare istanza per ottenere il beneficio della "discriminazione".

Sarei assai grato alla Paternità Vostra se volesse compiacersi di segnalare anche questi due casi alla Commissione Ministeriale preposta all'applicazione delle leggi razziali.

Profitto

Rev.do Padre
P. Tacchi Venturi S.J.
Roma

6 - II - 940

Firma Sua Eminenza

Con allegati due

Italia
1054

1010/40

95

LUZZATO Do

S. CO

Italia
1054

1540/40

LUZZATO Dott. Angelo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 12 Febbraio 1940

944/40

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

Mi sono fatto premura di comunicare al Teol.Garavini, Parroco di S.Teresa del B.G.,il contenuto della lettera di Vostra Eminenza in data 6 corr.relativa la Sig.Avv.Mario Luzzati. Egli m'incarica di porgere a V.E.i suoi più vivi ringraziamenti per l'interessamento.

BaciandoLe ùmilissimamente le Mani,con sensi di profonda venerazione mi professo

dell'Eminenza Vostra Revma

umo e dmo servitore vero

+ Fr. Card. Gaetani

Arcivescovo

A Sua Eminenza Revma
Il Sig.Card.LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano

Italia
1054

1540/40

96

LUZZATO Do

S. CO

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LUZZATO Dott. Angelo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LUZZATO Do

S. C

Posizi

Prove

Mitter

Data

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di

Italia

1054

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LUZZATO Dott. Angelo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

Italia
1054

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LUZZATO Dott. Angelo

vedi BOLAFFIO Dott. Carlo

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LUZZATTI

S. CO

Posizi

Prove

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di P

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LUZZATTI Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

L'ARCIPRETE PARROCO
di
S. GIOVANNI DE' FIORENTINI

Roma (16) 10 giugno 1939

3838/39

Invio distinti ossequi al Rmo Mons. Dell'Acqua e mi permetto presentargli e raccomandargli vivamente il foglietto del presente biglietto, sig. Mario Luzzatti, domiciliato in questa Parrocchia, appartenente alla religione ebraica, il quale desidererebbe recarsi negli Stati Uniti d'America per stabilirvisi stabilmente.

Ringrazio vivamente

Vincenzo Fontacchini
arciprete - Parroco

101a

SEGRETERIA DI STATO
R.R. SS.

101b

+ 10.6-39

Rispetto che non c'è nulla
da opporre per l'Avviso

A. Ed.
5755

nulla

Americ

Ms. Eccl. 575

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

101b

LUZZATTI Sil

S. CON

Posizion

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Pro

1 737

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LUZZATTI Silvio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto On. Dott. Ing. Silvio Luzzatti.
Atteo
Si raccomanda alla Santità Sua

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1 7374/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LUZZATTI

LUZZATTI ~~Giuseppe~~ Umberto

91

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7374/39

+ La Santa Sede è stata interessata, dall'Eminentissimo Signor Cardinale Caccia Dominioni, a raccomandare la domanda di dispensa del Signor Dott. Ing. Silvio Luzzatti.

Prego la Paternità Vostra Reverendissima di volersi compiacere - se nulla osta - di segnalare il caso alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni ebrei:

Rev.mo Padre
P. Jacchi Venturi S.J.
Roma

Firma Sua Eminenza

21-X-39

+

14-X-39

Raccomandata
dall'Em.mo Card. Caccia

e presentata alla Segreteria di Stato dal

Rev. P. Pio Sono O.M.I.
Innocenti
Presidente I. Francesco
Figline Valdarno

103a

104

LUZZATTI

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LUZZATTI ~~Giuseppe~~ Umberto

91

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7344/39

La Santa Sede è stata interessata, dall'Eminentissimo Signor Cardinale Caccia Dominioni, a raccomandare la domanda di dispensa matrimoniale del Signor Dott. Ing. Silvio Luzzatti.

Prego la Paternità Vostra Reverendissima di volersi compiacere - se nulla osta - di segnalare il caso alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni ebrei:

Rev.do Padre
P. Tacchi Venturi S.J.
Roma

Firma Sua Eminenza

21/9-X-39

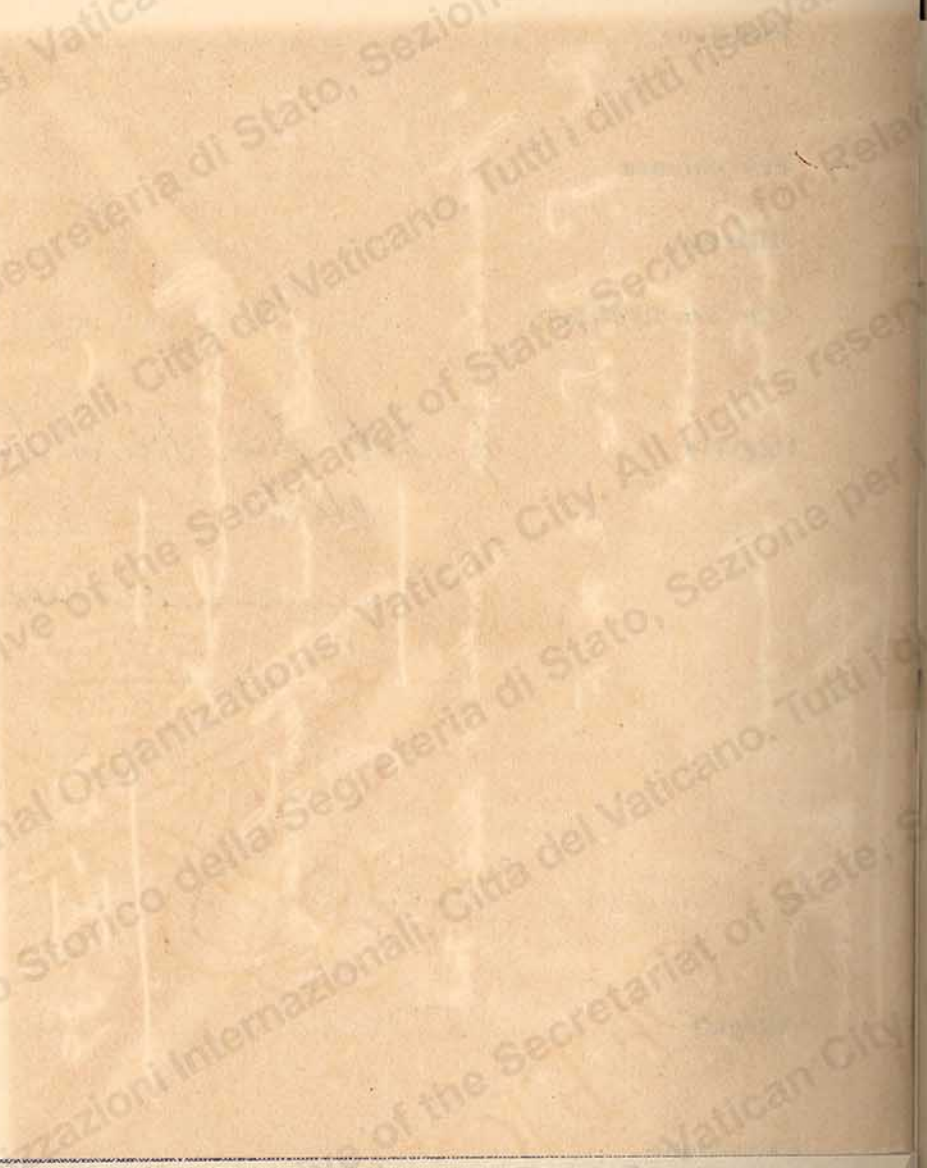
unisco l'acclusa domanda.

SEGRETERIA DI STATO
STATI CON GLI STATI

104

LUZZATTI

S.



Renato

P. Jac

21/9-

737

Her Agu

LUZZATTI ~~Giuseppe~~ Umberto

9/

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7374/39

Reverendo Padre

P. Jacchi Venturi S.J.

Roma

21/9-X-39

Firma Sua Eminenza

+ La Santa Sede è stata interessata, dall'Eminentissimo Signor Cardinale Caccia Dominioni, a raccomandare la domanda di dijscriminazione del Signor Dott. Ing. Silvio Luzzatti.

Prego la Paternità Vostra Reverendissima di volersi compiacere - se nulla osta - di segnalare il caso alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei:

e dal fine che mi metta l'acclusa copia di detta domanda.

Prof. Ottaviani

7374/
Ref. Ag. 39

104

LUZZATTI ~~Gi~~

S. C

Posizion

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Proto

4106/3

575

LUZZATTI ~~Giuseppe~~ Umberto

91

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza Rovigo

Mittente Umberto Luzzatti

Data del documento 10 Ottobre 1938

Oggetto Ebreo,coniugato ad una cattolica,chide intervento contro i provvedimenti razzisti/

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

4106/38

105

H. Cur
575

LYON Emili

Giuseppe

ING. UMBERTO
ROVI

giata co
giappon
permet
il Duce
Gli i sr
spirand
nelle gu
Mio pa
compag
Nella g
e furono
veto in
non han
Se, nono
re l'orig
batterli
Colle m
suali, g
la razz
tivo sup
loro edu
italian
tati alle
che ham
cattolici
Durante
ziarie

A106/38

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LYON Emilio

2 - XI . 38

Giuseppe Luzzati, ebreo, di 74 anni posato con una

Rovigo, 10/9 1938 XVI

A S. S. il Papa Pio XI

Vaticano - Roma

Sapendo che V. S. non crede giusta la lotta ingaggiata contro gli israeliti, considerati al di sotto dei chinesi e dei giapponesi, sotto lo specioso pretesto di difesa della razza, mi permetto di fornirle qualche elemento per poter richiamare il Duce ad una più coscienziosa valutazione dei fatti.

Gli israeliti d'Italia sono sopratutto <u>italiani e patrioti</u> ed aspirando sempre alla libertà, accorsero numerosi come volontari nelle guerre per l'indipendenza.

Mio padre combattè nel 1848-49 per la difesa di Venezia, ove ebbe compagni molti correligionari.

Nella grande guerra moltissimi israeliti combatterono, morirono, o furono mutilati per la difesa del territorio italiano, avendo ricevuto in retaggio dai loro antenati l'amore alla patria adottiva, che non hanno mai pensato di abbandonare e, tanto meno, di tradire.

Se, nonostante un distacco di tanti secoli, non possono dimenticare l'origine comune agli israeliti stranieri sarebbero pronti a combatterli se venissero, od operassero contro l'Italia.

Colle numerose invasioni avvenute e colla facilità agli incroci sessuali, gli italiani delle varie regioni non possono essere di una sola razza, ma anche se ciò fosse possibile, non sarebbe questo motivo sufficiente per impedire agli altri di vivere a seconda della loro educazione, dei loro studi e dei loro mezzi, perchè allora tutti gli italiani che emigrarono in tanti altri paesi potrebbero essere trattati alla stessa stregua. Nè è il caso di sorprendersi di Israeliti che hanno raggiunto invidiabili posizioni economiche, mentre ne sono cattolici che arricchirono rapidamente e non sempre si sa in qual modo.

Durante e dopo la grande guerra gli israeliti coadiuvarono anche finanziariamente il Governo italiano. Io, ad esempio, mi sono spinto oltre

A106/38

misura; col concorso della Banca Italiana di Sconto, ho sottoscritto prima 200 azioni Ansaldo (£58.000) per il materiale di guerra, poi £200.000.- di Consolidato e risentii alla liquidazione fortissime perdite.
Gli israeliti nei loro rapporti coi cattolici sono moderati e gentili ed in generale si prestano volentieri per aiutarli; saramente ricorrono ad atti esecutivi. Io poi non ho mai agito contro affittuali e perdetti somme considerevoli nel periodo social-comunista, piuttosto di rovinarli. Così pure ho aiutato molti cattolici, senza riscuotere interessi, ed in vari casi ho rimesso il capitale; ho anche pagato la manodopera per una casetta ad una famiglia di lavoratori con dieci figli.
L'affiatamento coi cattolici è comprovato da numerosi matrimoni misti. Anch'io ho sposato una donna cattolica ed ho in casa un suo fratello che, per indebolimento dovuto a polmonite, poco può utilizzare nel modesto lavoro di calzolaio. Anche mia moglie, Aggio Elide fu Marco, ricovera gratuitamente, pagando essa le imposte, la famiglia di una nipote con 4 figli ed il marito, quasi inabile al lavoro.
Anche altri israeliti compiono atti di carità, per quanto in più ragionata misura. Certo io, per eccessivo altruismo, per sopperire alle perdite precedentemente indicate e ad altre dovute a scorrettezze di contraenti, ho dovuto vendere le mie proprietà immobiliari, mentre è minimo il reddito netto di una modesta proprietà della mia signora, gravata di passività e di imposte, e insufficiente alle cure di cui ha bisogno.
Il lavoro professionale già ridotto, per l'età raggiunta di anni 74, è ora paralizzato dalle velate minaccie del Governo che colpiscono e colpiranno ingiustamente tutti gli israeliti, di cui alcuni antenati sono nati in Italia da oltre mille anni.
Io e la mia Signora siamo perciò molto avviliti e confidiamo che l'Ecc.ma S.ta V.a saprà infonderci coraggio e troverà modo di persuadere il Duce che l'Israelita d'Italia è veramente italiano e non merita per alcun motivo di essere svalutato in confronto alle razze di colore. A nome anche della mia Signora invio i più fervidi auguri di salute

Italia
1054

Dev.mo Umberto Luzzatti fu Giuseppe

4106/38

LYON Emilio

2 - XI . 38

Giuseppe Luzzati, ebreo, di 74 anni sposato con una cattolica.

Viene di essere colpito dai provvedimenti riguardanti gli ebrei.

Non è il caso di interessarsene perchè non sarà incluso fra i colpiti. Si tratta di un semplice timore che non ha fondamento nella realtà.

SECRETERIA DI STATO DI S.S.

4106/38

LYON Emil

Luzza

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Polen
1054

LYON Emilio

Luzzatto

Luzzatto Mario

Italia
1054

LYON Emil

Illzat

Tel. 366-

Caro

con

Troppo

ho,

Voi

volu

za.

- spe

pover

que

e au

cord

suo

go

dire

Non

sera

in

ques

per

over

dei

ecc

708/29

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LYON Emilio

Lizzatto

Pres

Tel. 366-031.

Via Bella Arti 1, Roma
25 Febbraio 1939. XVII

Caro Don Antonio -
son di passaggio per Roma e pur troppo il tempo ristrettissimo che ho, mi impedisce di passare da Voi per salutarVi e darVi personalmente la domanda più accluso. Il caso è veramente Vostro - specialmente dato che presso povero archivista israelita è deplorevole a tutto ed altri lavori - e mi è stato caldamente raccomandato: personalmente non conosco questo Lurotto. Il suo dire però che è bravissimo di Lisa lo abbia sempre ritenuto appropriato.
Non so, Don Antonio, se Vi sarà possibile di poter ottenere in Vaticano, un posto stabile a questo disgraziato, ma spero per lo meno, che potrete fargli avere almeno saltuariamente dei lavori straordinari. Sono 109 ricerche che con il cuore aperto

7087/39

Le che Vi ritroverà forse certamente di tutto per vedere di aiutare subitamente o soltanto questa Maria Luisa.

Caro Don Antonio Vi mando tutti i miei migliori saluti e moltissimi ringraziamenti per quello che spero potrete fare per il mio raccomandato.

Domani andrò in campagna dove resterò un 15 giorni, poi al mio ritorno a Roma Vi telefonerò e spero che potrò salutarVi.

Credetemi sempre Vostra

dev^ma

Maria Luisa Hemelryk

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

LYON Emi
1177a
X
208/

LYON Emilio

LUZZATTO

Ebreo

Pro-Memoria

a favore del Dott. Mario Luzzatto
Laureato in Lettere
Diplomato Bibliotecario paleografo
Dalla Scuola per Bibliotecari
e Archivisti di Firenze

Archivista per sei anni presso l'Archivio di Stato di Pisa, egli è stato sospeso dal suo impiego solo perchè appartenente alla razza Ebraica. = Ha fatto lavori preparatorii per una guida degli Archivi Aretini, trascrizioni e collezioni di documenti per l'Istituto Storico Italiano, per la Regia Deputazione Toscana di Storia Patria, e per la Scuola dei Bibliotecarii ed Archivisti di Firenze, presso la quale ha studiato. = Ha collaborato con Mons. Guidi per le « Rationes Decimarum Italiae » e con padre Backsruth per il « Dizionario delle Badie Benedettine ». = Ha fatto varie pubblicazioni e recensioni di lavori storici, tra cui un

208/29

articolo sulle « Origini della Badia di S. Michele degli Scalzi di Pisa. =
Copia di tutti i suoi documenti e titoli e l'elenco delle pubblicazioni, nonchè il benservito del Direttore dell'Archivio di Stato di Pisa, egli ha depositati alla Comunità Israelitica di Livorno, nella speranza di ottenere un posto d'insegnante. =
Tali documenti potranno essere ritirati ed inviati ad ogni richiesta. =
Era inscritto al P.N.F. dal 1932. =
Data la quasi assoluta impossibilità, per il Dott. Luzzatto, di trovare una occupazione al difuori degli Archivi e delle Biblioteche, pur senza fare nessuna domanda formale, aveva interessato persone dell'ambiente Vaticano per sapere se fosse stato possibile per lui ottenere un impiego. =
Le pratiche da lui svolte su questa direttiva fecero capo tutte a Mons. Mercati, prefetto della Biblioteca Vaticana, e risultarono negative. =
Si fa presente però che il Dottor

LYON Emilio

LUZZATTO

Luzzatto più che ricercare un incarico ufficiale si contenterebbe di ottenere un incarico per ricerche o per lavori, nell'Archivio o nella Biblioteca Vaticana, anche se questo incarico provenisse da un privato studioso o da qualche Istituto Storico, preferibilmente straniero, con sede in Roma. =

Se fosse possibile, anche per svolgere con più agio e tranquillità le sue ricerche, il Dott. Luzzatto avrebbe desiderio di ottenere un piccolo alloggio nell'interno del Vaticano, con l'autorizzazione a fare le sue provviste in punto franco, e questo per poter vivere, lui e la sua vecchia zia che lo assiste, nel modo più economico possibile. =

Il prof. Mario Luzzatto
abita in Via S. Lorenzo 21
a Pisa
(Toscana)

29-II-38

Mons. Polonia si è incaricato di avvertire l'interessato che non c'è nulla da fare

Lucchetti

Italia
1054

LYON Emil
LUZZATI
LUZZATI-LAT

S. CON

Posizio

Proven

Mittent

Data de

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di
° 17

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LYON Emilio

LUZZATTO

LUZZATI-LATINI Avv. Bruno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Avv. Bruno Luzzatto Latini

d'origine ebraica

S. raccomanda alla Santità

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 1726/40

112

Italia

1054

LYON Emili

S.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1726/4

LYON Emilio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Data 23 Febbraio 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Avv. Bruno Luzzatto-Latini

Nome .....

Indirizzo: *Località* Trieste

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 19 Febbraio

Oggetto .....

Prega raccomandare la sua pratica al Ministero degli Interni (è figlio di ~~xx~~ padre semita e di madre ariana; ma poichè questa, allo stato nubile, non aveva nazionalità, ~~xxxxxxxxxxxxxx~~ lo si considera e quindi di razza ebraica oggi come nato da matrimonio misto. Assicura che la madre, nata e vissuta a Trieste, era di nazionalità italiana).

Evasione: .....

Raccomandato dalla Curia Vigorile di Trieste (3 febbraio 40)

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione Rimesso trasmesso presso

Congregazione o Ufficio S. Uffizio Vaticano

Eseguita { *da* ..... *il* ..... *con* .....

113

1726/40

LYON Emili

S.

1726/40

LYON Emilio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 1726/40

M. pregio di rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima l'acchiuso incarto relativo al Signor Avv. Bruno Lussatto-Latini, il quale domanda l'intervento della Santa Sede presso le competenti autorità perchè venga riconosciuta la sua avvenuta nitazione.

Sarò assai grato alla Paternità Vostra se quanto potrà fare in proposito.

Profitto

Rev.to Padre
S. Jacchi Venturini S.J.
Roma

29 - II - 40

Un incarto: da restituire

Ebrei

1726/40 Nell'Archivio

114

LYON Emili

S.

L U Z

V. Lett

Ebrei

LYON Emilio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

L U Z Z A T T O (LATINI) Avv. Bruno Attilio fu Giuseppe , ritorna in Commissione.

V. Lettera di P. Tacchi Venturi del 13 marzo 1940 N.° 2392/40

Ebrei

LYON Emilio

S. C

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

.....

.....

.....

.....

Allegat

Esecuzi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di P

° 60

° 61

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

LYON Emilio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

S. Em. Emilio Lyon
cattolico romano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 6087/40
° 6168/40

116

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

+

Appunto

N. 6087/40

Desidera emigrare nel Brasile il Signor Dott. Lyon Emilio, d'origine tedesca, non ariano, cattolico del 1937, professo a Milano. Le necessarie pratiche d'emigrazione saranno compiute presso il Consolato Brasiliano di Genova.

La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Ecc.ma Ambasciata del Brasile di voler compiacersi di benevolmente includere il suddetto Lyon nel numero dei pochi cattolici non ariani, autorizzati ad emigrare nel Brasile.

Ambasciata del Brasile
presso la Santa Sede

Roma

14
~~11~~ 7. 40

K

Ass. Affari
N° 6087/40

od. N. 93 b.

CURIA ARC

M I L

il sig

il 2

in S

quest

lingu

tempo,

il Do

degn

di v

S. Ecc

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

616 8/40.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 3 Luglio, 1940 –

Eminenza,

Desidera emigrare in Brasile il sign. Dott. Lyon Emilio n.to a Breslavia il 21-V-1906 - non ariano - battezzato in S.ta Francesca Romana (Milano) il 24 Dicembre 1937. Fu giudice di Tribunale: e in questi anni ha potuto avere il pane insegnando lingue.

Il sottoscritto lo conosce da parecchio tempo, e può attestare, come attesta di fatto che il Dott. Lyon Emilio è persona seria, colta, e degna di fiducia. Pertanto prega V. Eminenza di voler appoggiare la sua domanda presso S. Ecza l'Ambasciatore del Brasile.

Col più devoto ossequio

Can.° Giuseppe Maino

CURIA ARCHIEPISCOPALIS MEDIOLANEN

118

Ebrei

616 8/40

119

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI